

Istituto di Istruzione di II Grado Paritario “IDA”

*Amministrazione, Finanza e Marketing
articolazione: Sistemi Informativi Aziendali*



Corso Umberto I, 420, Marigliano (NA)
e-Mail: idaistruzione@gmail.com
Numero di telefono: 081 885 3512



Codice Meccanografico: **NATDPG500E**
Decreto Parità n° 31391 del 04/08/2022

PROT. N° 228 del 15 Maggio 2023

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell' art. 5 D.P.R. 323/98)

Classe 5° A
Indirizzo AMMINISTRAZIONE E FINANZA E
MARKETING – SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

*IL COORDINATORE DIDATTICO
Prof. Vincenzo Barbato*

Sommario

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

BREVE DESCRIZIONE DEL

CONTESTO.....

FINALITÀ.....

IL CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE.....

BISOGNI FORMATIVI DEI GIOVANI

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

INDIRIZZO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI.....

ORARIO SETTIMANALE - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

PARTE 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PARTE 3 – INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA.....

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL.....

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO.....

PARTE 4 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (PTOF 2019-2022)

PARTE 5 - PROVE D'ESAME.....

IL CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - RELAZIONI PER DISCIPLINA

ALLEGATO 2 – PROGRAMMI SVOLTI

ALLEGATO 3 - EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO 4 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

ALLEGATO 5 – ELENCO ALUNNI

ALLEGATO 6 – ELENCO ALUNNI CON CREDITO SCOLASTICO

ALLEGATO 7 – SIMULAZIONE PROVE

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

FINALITÀ

Alla luce del documento di riordino degli Istituti tecnici, approvato in CdM in data 4 febbraio 2010, la finalità del percorso educativo dell’Istituto Paritario Ida di Marigliano è la promozione della persona umana nella sua interezza, attraverso l’acquisizione di adeguate

- competenze culturali (per lo sviluppo dei saperi fondamentali);
- competenze professionali (per l’occupabilità);
- competenze sociali (per la cittadinanza attiva).

È evidente che tali finalità si possano realizzare attraverso un piano di interventi organico, che abbia uno sviluppo pluriennale e che sia il risultato della cooperazione e condivisione di tutti coloro che sono responsabili della formazione delle nuove generazioni: famiglie, scuola, territorio.

IL CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE

Il nostro Istituto opera in un centro urbano di grande valenza storica, artistica e culturale, la cui economia è incentrata sulle attività terziarie. La città viene ad essere un punto di riferimento per i piccoli centri limitrofi, che fanno capo ad essa sia per le scuole superiori, sia per i servizi socio-sanitari. L'economia attualmente è in lenta ripresa: infatti, pur essendo venute a mancare alcune realtà produttive, altre sono in fase di ripresa, come le attività commerciali strettamente legate all'agricoltura, e alla trasformazione. Nonostante Marigliano offre ai giovani servizi efficienti come: biblioteche, centri culturali, religiosi, strutture sanitarie, sportive ecc., non sempre questi vengono sfruttati adeguatamente.

BISOGNI FORMATIVI DEI GIOVANI

La scuola, con il lavoro di progettualità che è stato messo in campo, ha cercato di rispondere e di adeguarsi alle richieste ed alle esigenze del territorio, senza per questo in alcun modo snaturare la sua primaria funzione educativa e formativa. Il territorio, infatti, presenta spesso aspetti e richieste contraddittorie: da un lato le vestige di una grande civiltà passata, dall’altro una sorta di immobilismo che spesso proprio la scuola deve sradicare e

provvedere a individuare stimoli costruttivi. Tuttavia, le prospettive e le richieste socio-economiche vanno senza dubbio verso un ulteriore sviluppo del terziario avanzato e di un turismo più attento al recupero e alla lettura del territorio. Il nostro progetto, quindi, nasce fondamentalmente dall'esigenza di riqualificare la figura professionale da noi prodotta attraverso uno sviluppo delle competenze linguistiche e informatiche.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Paritario "IDA" nasce nell'anno scolastico 2022-2023 con un solo indirizzo di studio, è caratterizzato per la grande vivacità di iniziative sia prettamente scolastiche che espressivo-relazionali, finalizzate a promuovere e valorizzare la persona umana nella sua interezza. Inoltre l'Istituto è anche un centro di Formazione Regionale da quasi ben 25 anni sul territorio.

Pertanto, il nostro PTOF ha adottato modelli didattici basati:

- ✓ sull'integrazione;
- ✓ sulla complementarietà dei saperi;
- ✓ sulla progettazione per competenze, in linea con il quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente;
- ✓ sull'utilizzazione di metodologie didattiche attive e tali da coinvolgere e rendere protagonisti consapevoli e responsabili gli studenti;
- ✓ sulla creazione di spazi laboratoriali non solo di tipo strutturale, ma anche di carattere culturale relativi a tutte le discipline;
- ✓ su interazioni e raccordi sistematici col mondo della produzione e del lavoro.

Questa è la linea sulla quale si è voluto procedere al fine di:

- sviluppare la capacità di creare una cultura del confronto e del dialogo tra famiglie, scuola e territorio, nel rispetto delle relative autonomie e vocazioni istituzionali;
- aumentare la capacità di risposta di un'offerta formativa capace di adeguarsi alle istanze di rinnovamento economico-sociale della moderna realtà;
- rafforzare l'efficacia della formazione tecnica in rapporto ai fabbisogni del mondo produttivo molto articolati e in continua evoluzione;

- promuovere la cultura della cittadinanza attiva e del rispetto dell’altro nella diversità;
- interagire con le comunità locali promuovendo il raccordo e la sintesi tra le esigenze e le potenzialità individuali e gli obiettivi europei e nazionali del sistema di istruzione.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER GLI ISTITUTI TECNICI

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall’articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un’articolazione dell’istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all’articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

L’identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un’area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all’articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell’autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l’articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L’area di istruzione generale ha l’obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l’obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi alla “Educazione Civica”, introdotta dalla legge 92/2019, e meglio specificata dalle recentissime Linee guida di cui al D.M n. 35 del 22.06.2020, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all’università, al sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l’accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;

- ✓ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- ✓ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ✓ individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- ✓ collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- ✓ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare sono in grado di:

- ✓ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- ✓ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- ✓ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- ✓ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- ✓ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- ✓ intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- ✓ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- ✓ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- ✓ agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- ✓ elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- ✓ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

IN ATTUAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI RIORDINO DEGLI ISTITUTI TECNICI, APPROVATO IN C.D.M IN DATA 4 FEBBRAIO 2010, SI COSTITUISCE L'INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING-ARTICOLAZIONE “SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI”.

Il nuovo profilo previsto dalla riforma del sistema degli Istituti commerciali, prevede che il perito in Amministrazione, Finanza e Marketing debba:

- ✓ avere competenze specifiche nel campo dei macro fenomeni nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo);

- ✓ avere competenze specifiche dell'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda riconoscendone le articolazioni e realizzando applicazioni con riferimento a specifiche tipologie di aziende;
- ✓ avere le competenze idonee ad orientarsi a operare nei mercati finanziari contribuendo all'elaborazione di proposte per individuare le migliori soluzioni rispetto ad una situazione data;
- ✓ avere le competenze per riconoscere l'importanza del Bilancio Sociale ed Ambientale ed i fattori che caratterizzano le responsabilità dell'Impresa.
- ✓ avere abilità che consentono l'integrazione delle competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche ed informatiche per operare in modo integrato nel sistema informativo dell'azienda contribuendo sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono un'articolazione, denominata SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI all'interno di un complessivo triennio nel quale, oltre all'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, i contenuti specifici, economico-giuridici e tecnici dell'indirizzo vengono approfonditi e assumono connotazioni specifiche che consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore, con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi; tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Al termine del corso di studi gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del diploma che consentirà loro di

- avviarsi al mondo del lavoro in aziende private, studi commerciali, agenzie di servizi, banche, aziende di produzione di Software, studi legali; partecipare a concorsi indetti da Enti Pubblici;
- lavorare come docente tecnico-pratico nelle scuole;
- scegliere qualunque facoltà universitarie. In particolare il percorso offre le basi per le seguenti facoltà: ECONOMIA, GIURISPRUDENZA, INFORMATICA, INGEGNERIA GESTIONALE, STATISTICA;
- proseguire con un corso post-diploma o con istituti tecnici superiore.

Il diplomato di istituto tecnico, Sistemi Informativi Aziendali, a conclusione del percorso quinquennale, ha:

- una preparazione generale e di qualità sui saperi di base;
- competenze specifiche nel campo:
- dei fenomeni economici nazionali ed internazionali
- del diritto pubblico, civile e fiscale
- dei sistemi aziendali e della loro:
- organizzazione
- conduzione e
- controllo di gestione
- del sistema informativo dell'azienda
- degli strumenti informatici
- degli strumenti di marketing
- dei prodotti assicurativi, finanziari e dell'economia sociale;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

Le attività scolastiche sono organizzate secondo un orario di 32 ore settimanali distribuite su 5 giorni. L'anno scolastico è suddiviso in due periodi: a quadri mestre

Nell'Istituto si lavora in un clima interno di coinvolgimento e collaborazione, che valorizza le risorse umane e le capacità professionali di tutti gli operatori scolastici, sia docenti che ausiliari, tecnici ed amministrativi. Tutte le scelte significative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono comunicate e documentate agli studenti, alle loro famiglie, e i rapporti con le famiglie sono agevolati dall'utilizzo del registro elettronico in chiaro e l'invio di messaggistica sms alle famiglie.

Il quadro orario della classe risulta essere il seguente

Sistemi Informativi Aziendali Quadro orario 5 SIA

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI -quadro orario settimanale-					
<i>DISCIPLINE GENERALI</i>	1° BIENNIO	2° BIENNIO	5° ANNO		
REL. CATTOLICA O ATT. ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SECONDA LINGUA (Francese o Spagnolo)	3	3	3	-	-
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	4	5	5
GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (SC. TERRA-BIOLOGIA)	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	-	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	-	2	-	-	-
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
DIRITTO	-	-	3	3	2
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	4	7	7
ECONOMIA POLITICA	-	-	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

La classe VA è stata esonerata dalla Religione Cattolica in quanto non ha voluto aderire pertanto ha svolto un progetto curriculare intitolato “Cittadini del Mondo” (Il progetto è stato allegato al presente documento)

PARTE 2 – PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Anno Scolastico	Classe	Iscritti
2022/23	QUINTA A	32

La V A SIA dell'Istituto Tecnico Economico "IDA è costituita da 32 alunni, 18 ragazzi e 14 ragazze, tutti di provenienza diversa.

Il gruppo classe si caratterizza per un forte pendolarismo, infatti la maggior parte degli studenti proviene da comuni del circondario e da alcune regioni limitrofe.

Il Consiglio di Classe non ha subito consistenti variazioni, ed i docenti hanno subito impostato un lavoro flessibile assecondando i diversi ritmi di apprendimento. Nel corso del quinto anno l'impegno dei docenti è stato comunque orientato verso comuni obiettivi, allo scopo di motivare gli allievi, anche i meno interessati, all'uso di un metodo di studio efficace e ad una partecipazione sempre più attiva e produttiva. Durante lo svolgimento delle attività educativo-formativa si è tenuto conto del diverso contesto socio-culturale di provenienza, della formazione di base e, in alcuni casi, delle carenze linguistico-espressive. Il Consiglio di Classe ha mirato ad equilibrare i livelli di apprendimento ed a proporre un lavoro didattico di buon livello culturale, ricco di contenuti programmatici e stimoli formativi, orientato secondo le esigenze e le difficoltà degli studenti ed in grado di valorizzare e far emergere le attitudini dei più meritevoli. Ogni docente, nel contesto della propria disciplina, ha operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive ed analitiche, le capacità argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione, la formazione di una sensibilità estetica e la maturazione della personalità di ogni studente.

L'immagine complessiva della classe, pertanto, è quella di una comunità articolata, che è riuscita a raggiungere una certa omogeneità, pur nella varietà dei gruppi e delle diverse personalità, grazie anche alla disponibilità reciproca e alla collaborazione operativa. Il clima del dialogo ha consentito il processo di aggregazione e coinvolgimento, insieme

alla personalizzazione del programma. Nella classe si possono individuare tre gruppi di apprendimento a seconda delle competenze, dello stile di apprendimento, dell'impegno della maturazione e del senso di responsabilità. Il primo gruppo è costituito dagli studenti che hanno conseguito risultati buoni o ottimi, nonché eccellenti per taluni, con un impegno serio, fattivo e crescente e che, partecipando attivamente al dialogo educativo con interventi opportuni e pertinenti, hanno vivacizzato e reso interessante il dibattito culturale in classe. Un secondo gruppo, che mostrava una propensione più alla memorizzazione che non all'approfondimento critico dei contenuti, è stato guidato a privilegiare i punti nodali delle tematiche che potessero rappresentare occasione di riflessione: gli alunni, pertanto, hanno raggiunto un profitto discreto o pienamente sufficiente.

Per alcuni casi, infine, il rendimento risulta, invece appena sufficiente, a causa di difficoltà legate al metodo di studio, ad incertezze espressive ed espositive e ad un'applicazione poco costante. Agli alunni che nel corso dell'anno hanno manifestato difficoltà o fragilità dovute a lacune di base, è stato offerto un sostegno individualizzato da parte dei docenti, per promuovere un impegno efficiente e una maturazione delle competenze. Considerando l'obiettivo della partecipazione all'Esame di Stato, è stata rivolta particolare attenzione all'interdisciplinarità, finalizzata a favorire percorsi articolati. In questo modo sono state create le condizioni migliori perché tutti gli studenti si disponessero con coscienza alla prova finale, intesa come traguardo naturale di una reale crescita e di un progetto unitario e personalizzato allo stesso tempo, in grado di gratificare tutti, sia coloro che hanno più creativamente collaborato all'azione didattica sia coloro che si sono dignitosamente inseriti con i loro ritmi.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	SPIEZIA	FRANCESCO
Storia	SPIEZIA	FRANCESCO
Diritto	RUSSO	TERESA
Economia Politica	DANIELE	FEDERICO DOMENICO
Economia Aziendale	ASTARITA	MARIASSUNTA
Matematica	NAPOLITANO	MATILDE
Informatica	BUONINCONTRI ESPOSITO	GIOVANNI GIUSEPPE
Inglese	LATTE	ELIA
Mat. Alternativa	LICCARDI	IDA GIULIA

PARTE 3- INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

Nell'economia complessiva della classe, le attività didattiche programmate ad inizio anno sono state condotte con grande impegno da parte dei docenti, poiché spesso si sono ritrovati ad adottare continue strategie di recupero e consolidamento rivolti agli alunni che si sono dovuti assentare di frequente a causa dei loro impegni lavorativi o per motivi di salute. In compenso, il gruppo degli insegnanti ha potuto svolgere senza troppe difficoltà tali attività in quanto la risposta da parte degli allievi coinvolti è stata sempre più che positiva.

Accanto a metodologie tradizionali sono stati inoltre attivati percorsi di didattica innovativa incentrati sulle nuove tecnologie e sulla multimedialità, non in contrapposizione con le metodologie tradizionali, ma a supporto e ad integrazione di esse (per condividere materiale didattico multimediale, assegnare compiti che richiedevano particolari correzioni o svolgere test di autoverifica sui contenuti disciplinari).

Pertanto, il Consiglio di Classe ha valorizzato: la dimensione interdisciplinare, e, fin quando possibile, la didattica laboratoriale e multimediale, l'apprendimento cooperativo, l'attività di ricerca e di laboratorio. L'approccio metodologico e didattico assunto ha fatto sì che, nella seconda metà dell'anno scolastico, tutti gli alunni raggiungessero elevate conoscenze e competenze riguardanti le discipline di studio.

L'impostazione didattica scelta dal Consiglio di classe è stata finalizzata all'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del cittadino di cui alle linee guida per gli istituti tecnici, DPR 88/2010 e Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012 e alle otto competenze chiave europee contenute nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 18.12.2006.

L'ALLEGATO 2 sono riportate le relazioni dei singoli docenti in merito all'azione didattica e ai contenuti proposte.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista del colloquio dell’Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSO N. 1 Il Marketing e il Made in Italy	
Discipline coinvolte	Italiano; Storia; Matematica; Diritto; Economia Politica; Economia Aziendale; Inglese; Informatica; Educazione Civica.
Contenuti desunti dai programmi disciplinari	Gabriele D’Annunzio; La Belle Époque; Il Calcolo delle Probabilità nelle Ricerche di Mercato; La Tutela del Made in Italy; Esportazioni ed il Pil; Il Marketing e le Strategie per il Made in Italy; Marketing e Businnes; Il Web Marketing; La Tutela del Patrimonio Culturale.
PERCORSO N.2 Lavoro e Sicurezza	
Discipline coinvolte	Italiano; Storia; Matematica; Diritto; Economia Politica; Economia Aziendale; Inglese; Informatica; Educazione Civica.
Contenuti desunti dai programmi disciplinari	Il Verismo; La nascita dei sindacati e dei partiti; Il Break Event Point; La Tutela dei Lavoratori – i sindacati; Inflazione e disoccupazione; Le Aziende e le Organizzazioni del Lavoro – Vari modelli aziendali: il Caso Olivetti, il Caso Ferrero, il Caso Perugina; The Job; L’Organizzazione del Lavoro in Azienda; La Sicurezza sul Lavoro.
PERCORSO N. 3 Ambiente e Sostenibilità	
Discipline coinvolte	Italiano; Storia; Matematica; Diritto; Economia Politica; Economia Aziendale; Inglese; Informatica; Educazione Civica.
Contenuti desunti dai programmi disciplinari	Giovanni Pascoli; La Prima Guerra Mondiale; Il Calcolo delle Probabilità e lo Studio dell’Ambiente; La Legalità e l’Ambiente; La Politica di Transazione Ecologica; Le Aziende Green e il Bilancio Sociale; L’Inquinamento; Il Web e l’Ambiente; Agenda 2030.

PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA

DM n. 35 del 22 giugno 2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

Il Consiglio di classe individua il prof. Liccardi Ida Giulia quale coordinatore della progettazione del curricolo di Educazione Civica.

L'itinerario didattico si è sviluppato nell'arco dell'intero anno scolastico, attraverso un'azione inter/multidisciplinare, strutturata sulla base di tematiche e contenuti concordati all'interno dei Consigli di Classe, prevedendo l'utilizzo di complessive 33 ore.

Gli interventi e le valutazioni sono stati registrati su di un'apposita sezione del registro elettronico.

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, i percorsi previsti sono stati progettati nel curricolo d'Istituto che prevede due UDA: la prima "I diritti umani e la pace" è stata svolta nel trimestre; la seconda "L'Imprenditore sostenibile" nel pentamestre.

Percorsi	Discipline coinvolte
UDA 1: I diritti umani e la pace	Lingua e Lett. Italiana; Storia; Diritto; Economia Politica; Economia Aziendale; Inglese; Informatica; .
UDA 2: L'Imprenditore sostenibile	Lingua e Lett. Italiana; Storia; Diritto; Economia Politica; Economia Aziendale; Inglese; Informatica; .

Tutto quanto attiene ai percorsi di Educazione civica è riportato all'ALLEGATO 3

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni non hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in quanto nessun docente era abilitato alla metodologia clil

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Obiettivo fondamentale dell'Istituzione scolastica è lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli studenti dell'Istituto Paritario IDA , con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusività per tutti gli alunni con problemi di apprendimento, in situazioni di svantaggio sociale, economico, culturale ma anche situazioni personali legate a vicende specifiche e, di conseguenza, non certificate e certificabili prevenendo e recuperando l'abbandono scolastico e/o il cambio di indirizzo scolastico/cambio di corso.

Sono state messe in atto strategie per incrementare la partecipazione al processo di apprendimento dell'intero gruppo classe, con cui si è cercato di promuovere la ricerca e la scoperta e di contestualizzare quanto di volta in volta trattato, rispettando gli stili cognitivi attraverso la costruzione di percorsi di studio cooperativi, facendo leva sulle abilità pregresse e sui punti di forza di ciascuno, minimizzando quelli di debolezza e cercando di far sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

**AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI –
TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Per l'attività didattica ogni docente ha fatto ricorso a:

STRUMENTI	SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">- Libri di testo;- Materiale selezionato dal docente;- LIM;- Internet;	<ul style="list-style-type: none">- Sala Multimediale- Classroom

PARTE 4- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, coerenti con gli obiettivi previsti dal PTOF, è avvenuta attraverso osservazioni sistematiche e verifiche formali di diverso tipo. Le osservazioni sistematiche hanno rilevato il comportamento apprenditivo degli alunni (impegno, costanza, interesse, ecc...). Le verifiche formali (interrogazioni, compiti in classe, prove oggettive), invece, erano tese alla rilevazione dell'acquisizione di abilità e conoscenze e sono state utilizzate, in un'ottica di verifica e valutazione formativa, per riprogettare la proposta didattica dei docenti.

Le verifiche sono state effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente ha indicato nella relazione della propria disciplina, allegate al presente documento.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In particolare, nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica

- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo.

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all’interno dei diversi dipartimenti, sulla base dell’acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l’attribuzione di un credito nell’ambito delle bande di oscillazione indicate nella tabella dell’allegato A al decreto legislativo 62/2017.

La tabella con i crediti degli alunni è riportata in ALLEGATO al presente Documento ad uso della Commissione d’esame.

Nel rispetto dei riferimenti normativi e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti e come indicato dal PTOF, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell’assegnazione dei crediti:

“Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta nell’anno scolastico da ciascun alunno delle classi del triennio con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l’assiduità della frequenza scolastica, l’interesse e l’impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alleattività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi”. (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 art. 11 comma 1, 2) Il Consiglio di Classe, definiti i voti secondo i criteri di valutazione espressi nel PTOF e calcolata la media aritmetica, individuerà il credito scolastico tenendo conto della tabella (All. A art. 15, comma 2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Il Consiglio di classe delibererà in sede di scrutinio l’assegnazione del relativo credito scolastico. All’alunno sarà attribuito il valore massimo della fascia di oscillazione corrispondente alla propria media dei voti nel caso si raggiunga almeno il

risultato di 0,50 sommando alla media dei voti il punteggio determinato dai crediti acquisiti, secondo i seguenti parametri:

➤ verranno attribuiti

- 0,50 punti agli alunni che non hanno effettuato più di n. 20 gg. di assenza nel corso dell’annoscolastico.
- 0,10 punti agli alunni che non hanno effettuato più di n. 30 gg. di assenza nel corso dell’annoscolastico.

Si precisa che n. 5 ritardi o uscite anticipate verranno conteggiate come un giorno di assenza; inoltre, ai fini del raggiungimento del tetto massimo di assenze consentite non vengono conteggiate le assenze fatte per le motivazioni già oggetto di deroga come da delibera del Collegio dei docenti.

- 0,40 punti agli alunni che abbiano partecipato proficuamente alle attività complementari della scuola;
- 0,20 punti agli alunni che partecipano in modo proficuo alle lezioni di Cittadinanza e Costituzione.

Il riconoscimento di eventuali crediti scolastici non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il credito formativo è abolito dal DLgs. 62/2017, per cui le certificazioni conseguite esternamente all’istituzione scolastica non rientrano più nel computo del credito scolastico.

PARTE 5 – PROVE D’ESAME

La classe ha svolto simulazioni per le prove scritte e orali nei seguenti giorni:

- 1. PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO 13.02.2023**
- 2. SECONDA PROVA SCRITTA ECONOMIA AZIENDALE 15.02.2023**
- 3. PROVA ORALE 06.05.2023**

Le prove sono indicate al presente documento.

Le prove d'esame saranno svolte secondo le indicazioni dell'O.M. n.45 del 9 marzo 2023 “**Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023**” art. n. 19, 20, 22

- Le griglie di valutazione delle tre prove d'esame sono riportate in **ALLEGATO**
- al presente documento

PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

La classe, nel corso del quinto anno, ha svolto le attività di **PCTO** secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni). Durante l'anno scolastico, in linea con il Profilo educativo del percorso tecnico, gli studenti hanno svolto attività di formazione finalizzate sia all'approfondimento di tipo laboratoriale, sia all'orientamento per le scelte professionali future. Sono state realizzate esperienze ed iniziative rispondenti alle esigenze e agli interessi degli studenti che hanno alternato periodi di studio e forme di apprendimento in contesti lavorativi.

Gli studenti, pertanto, hanno partecipato attivamente a esperienze che hanno consentito loro di orientarsi nelle articolazioni del sistema di istruzione e di praticare alcune sperimentazioni dirette nelle strutture presenti sul territorio, e per taluni, con lo scopo di acquisire una prima familiarità con il mondo lavorativo. Si è trattato, dunque, di un'attività di valore formativo ed orientativo, pienamente inserita nel percorso curricolare, che ha arricchito la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate e verificate "sul campo" offrendo stimolo all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona.

Sono di seguito riporti, in sintesi, i **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO** (ex Alternanza scuola lavoro) della classe:

**Quinto anno: IL LAVORO DIGITALE: ON-LINE & OFF-LINE-
Azienda : TRIP SOCIAL AGENCY di Felice Marotta**

obiettivi specifici : Avvicinare i giovani al mondo del lavoro- Avvicinare i giovani ad una nuova cultura di operatore digitale – promuovere lo sviluppo di relazione interpersonali, strategie aziendali e valori distintivi , favorire e rafforzare la motivazione allo studio
competenze trasversali : accrescere la capacità di rielaborazione – utilizzare linguaggi e codici diversi – gestire atteggiamenti e relazioni
competenze organizzative : assumere incarichi e delega di compiti – verificare la rispondenza delle operazioni ai risultati
abilità operativi : utilizzo della tecnologia informatica – ricerca di soluzioni adeguate.
Competenze relazioni : rafforzare la capacità di problem-solving -acquisire capacità di adattamento e di flessibilità- potenziare la capacità di lavorare in squadra
Figura professionale in uscita : OPERATORE DIGITALE

**Il presente documento e i suoi allegati sono stati letti ed approvati all'unanimità
nella seduta del Consiglio di Classe del 12 maggio 2023**

Disciplina	Docente		FIRMA
	COGNOME	NOME	
Italiano	SPIEZIA	FRANCESCO	
Storia	SPIEZIA	FRANCESCO	
Diritto	RUSSO	TERESA	
Economia Politica	DANIELE	FEDERICO DOMENICO	
Economia Aziendale	ASTARITA	MARIASSUNTA	
Matematica	NAPOLITANO	MATILDE	
Informatica	ESPOSITO	GIUSEPPE	
Inglese	LATTE	ELIA	
Mat. Alternativa	LICCARDI	IDA GIULIA	

**IL COORDINATORE DIDATTICO
Prof. Vincenzo BARBATO**

ALLEGATO 1.

RELAZIONI FINALI

RELAZIONE FINALE

Classe VA

Indirizzo AFM/SIA

Disciplina ITALIANO

Docente SPIEZIA FRANCESCO

▪ **SITUAZIONE DELLA CLASSE** in relazione a

TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/> Vivace <input checked="" type="checkbox"/> Tranquilla <input type="checkbox"/> Collaborativa ma vivace <input type="checkbox"/> Passiva	IMPEGNO	<input checked="" type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Continuo ma superficiale <input type="checkbox"/> Discontinuo <input type="checkbox"/> Inadeguato
PARTECIPAZIONE	<input type="checkbox"/> Attiva <input checked="" type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> A fasi alterne <input type="checkbox"/> Passiva	METODO DI STUDIO	<input type="checkbox"/> Inadeguato <input checked="" type="checkbox"/> Accettabile <input type="checkbox"/> Adeguato
COMPORTAMENTO	<input checked="" type="checkbox"/> Corretto ed educato <input type="checkbox"/> Non sempre corretto ma globalmente educato <input type="checkbox"/> A volte indisciplinato <input type="checkbox"/> Spesso indisciplinato <input type="checkbox"/> Indisciplinato	INTERESSE PER LA DISCIPLINA	<input checked="" type="checkbox"/> Continuo <input type="checkbox"/> Discontinuo <input type="checkbox"/> Superficiale <input type="checkbox"/> Assente

▪ **STATO DELL'ARTE DELLA FREQUENZA**

	N. ore previste	Totale N. ore svolte
Numero ore settimanali di lezione	4	124
Numero ore annuali	128	124

▪ **PROGRESSI SOCIO/RELAZIONALI**

Indicatore	Conseguito da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Capacità di porsi in relazione con gli altri utilizzando i diversi codici della comunicazione.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mettere le proprie conoscenze ed abilità a disposizione degli altri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rispettare i ruoli: <ul style="list-style-type: none"> • Intervenire con ordine e pertinenza nelle discussioni, • Rispetto del ruolo dell'insegnante e dell'adulto in genere 	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Accettare il contributo degli altri, al fine di favorire la tolleranza reciproca.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

■ ARGOMENTI SVOLTI

Macro argomenti	Completamente	Non completamente
Giacomo Leopardi ed il Romanticismo	X	<input type="checkbox"/>
Realismo, Naturalismo e Verismo	X	<input type="checkbox"/>
Il Decadentismo	X	<input type="checkbox"/>
Il primo Novecento	X	<input type="checkbox"/>
Tra le due guerre	X	<input type="checkbox"/>
Il secondo dopoguerra	X	<input type="checkbox"/>

*Il mancato completamento dovuto a:

- Difficoltà di relazione con la classe**
- Mancanza dei prerequisiti**
- Covid 19

■ METODOLOGIE UTILIZZATE

X	Lezione frontale	<input type="checkbox"/>	Lezione interattiva
X	Esercitazioni	<input type="checkbox"/>	Lezione svolta dalle studentesse e dagli studenti
<input type="checkbox"/>	Cooperative learning	<input type="checkbox"/>	Ricerche individuali e/o di gruppo
<input type="checkbox"/>	Problem solving	<input type="checkbox"/>	Apprendimento per scoperta guidata
<input type="checkbox"/>	Metodo dei progetti	<input type="checkbox"/>	Video/audiolezioni
<input type="checkbox"/>	Videoconferenze	<input type="checkbox"/>	

■ PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifica	Tipologia		
Orale	X	Colloqui orali	X
Scritta	X	Prova scritta (Analisi del testo, saggio breve, tema, tecnico-scientifica, problemi.)	<input type="checkbox"/> Domande flash
	<input type="checkbox"/>	Relazione	<input type="checkbox"/> Test a risposta aperta
Pratica	<input type="checkbox"/>	Prova di laboratorio	<input type="checkbox"/> Test strutturato
			<input type="checkbox"/> Prova grafica

■ PROFILO DIDATTICO DELLA CLASSE

Per quanto riguarda il rendimento, si sono individuate le seguenti fasce:

Fasce di livello			
I Fascia Livello alto (8-10)	II Fascia Livello medio (6 - 7)	III Fascia Livello medio-basso (5 - 4)	IV Fascia Livello basso <4
16	16		

BILANCIO FINALE

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI CONSEGUITI

UDA	OBIETTIVO	Conseguito con livello			Non Raggiunto (voto<6)
		BASE	INTERMEDI	AVANZATO	
		n°	n°	n°	
1	Lettura diretta del testo, parafrasi ragionata e sua comprensione		16	16	
2	Collocazione del testo nel suo contesto storico e comprensione del rapporto testo-contesto		16	16	
3	Analisi comparata tra testi della stessa epoca o di epoche diverse		16	16	
4	Formulazione di motivati giudizi critici		16	16	
5	Raffronto del testo con le proprie esperienze personale e la propria sensibilità		16	16	

COMPETENZE CONSEGUITE	Conseguita da		
	Tutti	La maggior parte	Alcuni
D'ASSE: Utilizzo mediamente corretto del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana. Conoscenza degli elementi storici di base della cultura degli autori studiati, nonché della loro poetica.	<input type="checkbox"/>	x	<input type="checkbox"/>

VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state adottate le griglie riportate nel PTOF. La valutazione ha tenuto conto anche di:

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	<input checked="" type="checkbox"/>	Partecipazione anche alle lezioni online	<input type="checkbox"/>	Impegno	<input checked="" type="checkbox"/>
Frequenza regolare anche alle eventuali lezioni on line	<input type="checkbox"/>	Comportamento	<input checked="" type="checkbox"/>	Interesse	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

AZIONI DI RECUPERO EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Modalità di recupero	
Continuo recupero in itinere	<input checked="" type="checkbox"/>
Sportelli didattici in orario pomeridiano	<input type="checkbox"/>

Percorsi di PCTO

Numero allievi	Specificare: n. ore realizzate nel triennio
32	150 h

RELAZIONE FINALE

Classe VA

Indirizzo AFM/SIA

Disciplina STORIA

Docente SPIEZIA FRANCESCO

▪ **SITUAZIONE DELLA CLASSE** in relazione a

TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/> Vivace <input checked="" type="checkbox"/> Tranquilla <input type="checkbox"/> Collaborativa ma vivace <input type="checkbox"/> Passiva	IMPEGNO	<input checked="" type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Continuo ma superficiale <input type="checkbox"/> Discontinuo <input type="checkbox"/> Inadeguato
PARTECIPAZIONE	<input type="checkbox"/> Attiva <input checked="" type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> A fasi alterne <input type="checkbox"/> Passiva	METODO DI STUDIO	<input type="checkbox"/> Inadeguato <input checked="" type="checkbox"/> Accettabile <input type="checkbox"/> Adeguato
COMPORTAMENTO	<input checked="" type="checkbox"/> Corretto ed educato <input type="checkbox"/> Non sempre corretto ma globalmente educato <input type="checkbox"/> A volte indisciplinato <input type="checkbox"/> Spesso indisciplinato <input type="checkbox"/> Indisciplinato	INTERESSE PER LA DISCIPLINA	<input checked="" type="checkbox"/> Continuo <input type="checkbox"/> Discontinuo <input type="checkbox"/> Superficiale <input type="checkbox"/> Assente

▪ **STATO DELL'ARTE DELLA FREQUENZA**

	N. ore previste	Totale N. ore svolte
Numero ore di lezione settimanali	2	67
Numero ore annuali	68	67

▪ **PROGRESSI SOCIO/RELAZIONALI**

Indicatore	Conseguito da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Capacità di porsi in relazione con gli altri utilizzando i diversi codici della comunicazione.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mettere le proprie conoscenze ed abilità a disposizione degli altri	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rispettare i ruoli: <ul style="list-style-type: none"> • Intervenire con ordine e pertinenza nelle discussioni, • Rispetto del ruolo dell'insegnante e dell'adulto in genere 	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Accettare il contributo degli altri, al fine di favorire la tolleranza reciproca.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

■ ARGOMENTI SVOLTI

Macro argomenti	Completamente	Non completamente
L'epoca post-unitaria e l'età dell'Imperialismo	x	<input type="checkbox"/>
L'Europa della belle Epoque	x	<input type="checkbox"/>
Guerra e rivoluzione	x	<input type="checkbox"/>
Le eredità della guerra e degli anni Venti	x	<input type="checkbox"/>
L'età dei totalitarismi	x	<input type="checkbox"/>
Il mondo e l'Europa tra le due guerre	x	<input type="checkbox"/>
Guerra, Shoah, Resistenza	x	<input type="checkbox"/>
L'Italia Repubblicana	x	<input type="checkbox"/>
Il lungo dopo guerra e la globalizzazione	x	<input type="checkbox"/>
La contemporaneità	x	<input type="checkbox"/>

*Il mancato completamento dovuto a:

- Difficoltà di relazione con la classe**
- Mancanza dei prerequisiti**
- Covid 19

■ METODOLOGIE UTILIZZATE

x	Lezione frontale	<input type="checkbox"/>	Lezione interattiva
<input type="checkbox"/>	Esercitazioni	<input type="checkbox"/>	Lezione svolta dalle studentesse e dagli studenti
<input type="checkbox"/>	Cooperative learning	<input type="checkbox"/>	Ricerche individuali e/o di gruppo
<input type="checkbox"/>	Problem solving	<input type="checkbox"/>	Apprendimento per scoperta guidata
<input type="checkbox"/>	Metodo dei progetti	<input type="checkbox"/>	Video/audiolezioni
<input type="checkbox"/>	Videoconferenze	<input type="checkbox"/>	

■ PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifica	Tipologia		
Orale	<input checked="" type="checkbox"/>	Colloqui orali	<input checked="" type="checkbox"/> Domande flash
Scritta	<input type="checkbox"/>	Prova scritta (Analisi del testo, saggio breve, tema, tecnico-scientifica, problemi.)	<input type="checkbox"/> Test a risposta aperta
	<input type="checkbox"/>	Relazione	<input type="checkbox"/> Test strutturato
Pratica	<input type="checkbox"/>	Prova di laboratorio	<input type="checkbox"/> Prova grafica

■ PROFILO DIDATTICO DELLA CLASSE

Per quanto riguarda il rendimento, si sono individuate le seguenti fasce:

Fasce di livello			
I Fascia Livello alto (8-10)	II Fascia Livello medio (6 - 7)	III Fascia Livello medio-basso (5 - 4)	IV Fascia Livello basso <4
22	10		

BILANCIO FINALE

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI CONSEGUITI

UDA	OBIETTIVO	Conseguito con livello			Non Raggiunto (voto<6)
		BASE	INTERMEDI	AVANZATO	
		n°	n°	n°	
1	Conoscenza della periodizzazione e della cronologia storica		10	22	
2	Individuazione delle analogie e differenze tra i fenomeni storici		10	22	
3	Saper esporre i concetti e le conoscenze acquisite		10	22	
4	Usa di una corretta terminologia della disciplina		10	22	

COMPETENZE CONSEGUITE	Conseguita da		
	Tutti	La maggior parte	Alcuni
D'ASSE: Utilizzare in modo corretto il patrimonio lessicale secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; riconoscere le linee essenziali della storia e della cultura, e orientarsi agevolmente tra le varie date storiche importanti.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state adottate le griglie riportate nel PTOF. La valutazione ha tenuto conto anche di:					
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	x	Partecipazione anche alle lezioni online	<input type="checkbox"/>	Impegno	x
Frequenza regolare anche alle eventuali lezioni on line	<input type="checkbox"/>	Comportamento	x	Interesse	x
	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

AZIONI DI RECUPERO EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Modalità di recupero	
Continuo recupero in itinere	x
Sportelli didattici in orario pomeridiano	<input type="checkbox"/>

Percorsi di PCTO

Numero allievi	Specificare: n. ore realizzate nel triennio
32	150 h

RELAZIONE FINALE

Classe V A

Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing art. Sistemi Informativi Aziendali

Disciplina DIRITTO

Docente RUSSO TERESA

▪ **SITUAZIONE DELLA CLASSE** in relazione a

TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/> Vivace <input checked="" type="checkbox"/> Tranquilla <input type="checkbox"/> Collaborativa ma vivace <input type="checkbox"/> Passiva	IMPEGNO	<input type="checkbox"/> Positivo <input checked="" type="checkbox"/> Continuo ma superficiale <input type="checkbox"/> Discontinuo <input type="checkbox"/> Inadeguato
PARTECIPAZIONE	<input type="checkbox"/> Attiva <input checked="" type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> A fasi alterne <input type="checkbox"/> Passiva	METODO DI STUDIO	<input type="checkbox"/> Inadeguato <input checked="" type="checkbox"/> Accettabile <input type="checkbox"/> Adeguato
COMPORTAMENTO	<input type="checkbox"/> Corretto ed educato <input checked="" type="checkbox"/> Non sempre corretto ma globalmente educato <input type="checkbox"/> A volte indisciplinato <input type="checkbox"/> Spesso indisciplinato <input type="checkbox"/> Indisciplinato	INTERESSE PER LA DISCIPLINA	<input type="checkbox"/> Continuo <input type="checkbox"/> Discontinuo <input checked="" type="checkbox"/> Superficiale <input type="checkbox"/> Assente

▪ **STATO DELL'ARTE DELLA FREQUENZA**

	N. ore previste	Totale N. ore svolte
Totale ore disciplina	70	62

▪ **PROGRESSI SOCIO/RELAZIONALI**

Indicatore	Conseguito da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Capacità di porsi in relazione con gli altri utilizzando i diversi codici della comunicazione.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mettere le proprie conoscenze ed abilità a disposizione degli altri	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rispettare i ruoli: • Intervenire con ordine e pertinenza nelle discussioni, • Rispetto del ruolo dell'insegnante e dell'adulto in genere	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Accettare il contributo degli altri, al fine di favorire la tolleranza reciproca.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

■ ARGOMENTI SVOLTI

Macro argomenti	Completemente	Non completamente
Forma di governo	X	<input type="checkbox"/>
La Costituzione	X	<input type="checkbox"/>
Le Istituzioni	X	<input type="checkbox"/>
La pubblica Amministrazione	<input type="checkbox"/>	X
Unione Europea	X	<input type="checkbox"/>

*Il mancato completamento dovuto a:

- Difficoltà di relazione con la classe
- Mancanza dei prerequisiti
- Covid 19

■ METODOLOGIE UTILIZZATE

Metodologie Utilizzate			
X	Lezione frontale	<input type="checkbox"/>	Lezione interattiva
<input type="checkbox"/>	Esercitazioni	<input type="checkbox"/>	Lezione svolta dalle studentesse e dagli studenti
<input type="checkbox"/>	Cooperative learning	X	Ricerche individuali e/o di gruppo
<input type="checkbox"/>	Problem solving	<input type="checkbox"/>	Apprendimento per scoperta guidata
<input type="checkbox"/>	Metodo dei progetti	X	Video/audiolezioni
<input type="checkbox"/>	Videoconferenze	<input type="checkbox"/>	

■ PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifica	Tipologia		
Orale	X	Colloqui orali	X
Scritta	<input type="checkbox"/>	Prova scritta (Analisi del testo, saggio breve, tema, tecnico-scientifica, problemi.)	<input type="checkbox"/>
			Test a risposta aperta

	<input type="checkbox"/>	Relazione	<input type="checkbox"/>	Test strutturato
Pratica	<input type="checkbox"/>	Prova di laboratorio	<input type="checkbox"/>	Prova grafica

■ PROFILO DIDATTICO DELLA CLASSE

Per quanto riguarda il rendimento, si sono individuate le seguenti fasce:

Fasce di livello			
I Fascia Livello alto (8-10)	II Fascia Livello medio (6 - 7)	III Fascia Livello medio-basso (5 - 4)	IV Fascia Livello basso <4
22	10		

BILANCIO FINALE

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI CONSEGUITI

UDA	OBIETTIVO	Conseguito con livello			Non Raggiunto (voto<6)
		BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
		n°	n°	n°	
1	Analizzare le caratteristiche delle diverse forme di governo e Stato		10	22	

2	Analizzare i precedenti storici della Costituzione italiana e i principi fondamentali. Individuare le caratteristiche della Costituzione italiana.. Analizzare le libertà dei cittadini e riconoscere i diritti e i doveri.		10	22	
3	Analizzare la formazione e la composizione del Governo Analizzare le funzioni del Parlamento come organo rappresentativo. Il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema costituzionale italiano. Analizzare le funzioni della Corte Costituzionale con particolare riferimento al controllo di costituzionalità		10	22	
4	Individuare le funzioni e l'apparato della P.A. Identificare i principi guida dell'attività della P.A. Individuare gli elementi e le categorie degli atti amministrativi	--	10	22	--
5	Identificare e descrivere le funzioni delle istituzioni comunitarie europee		10	22	

COMPETENZE CONSEGUITE	Consegnata da		
	Tutti	La maggior parte	Alcuni
D'ASSE: Utilizzare in modo corretto il patrimonio lessicale secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; riconoscere le linee essenziali del diritto e della cultura, e orientarsi agevolmente tra le varie date storiche importanti.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DI CITTADINANZA: comunicare e imparare, collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

CITTADINANZA E COSTITUZIONE/EDUCAZIONE CIVICA

Si rimanda alla relazione finale del coordinatore della disciplina in questione.

VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state adottate le griglie riportate nel PTOF. La valutazione ha tenuto conto anche di:						
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	x	Partecipazione anche alle lezioni online	<input type="checkbox"/>	Impegno	x	
Frequenza regolare anche alle eventuali lezioni on line	x	Comportamento	<input type="checkbox"/>	Interesse	x	
	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	

AZIONI DI RECUPERO EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Modalità di recupero	
Continuo recupero in itinere	<input type="checkbox"/>
Sportelli didattici in orario pomeridiano	<input type="checkbox"/>

Percorsi di PCTO

Numero di allievi	Specificare: n. ore realizzate nel triennio
32	150 h

RELAZIONE FINALE

Classe 5° A

Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing art. Sistemi Informativi Aziendali

Disciplina ECONOMIA AZIENDALE

Docente MARIASSUNTA ASTARITA

▪ SITUAZIONE DELLA CLASSE in relazione a

TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/> Vivace <input checked="" type="checkbox"/> Tranquilla <input type="checkbox"/> Collaborativa ma vivace <input type="checkbox"/> Passiva	IMPEGNO	<input checked="" type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Continuo ma superficiale <input type="checkbox"/> Discontinuo <input type="checkbox"/> Inadeguato
PARTECIPAZIONE	<input type="checkbox"/> Attiva <input checked="" type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> A fasi alterne <input type="checkbox"/> Passiva	METODO DI STUDIO	<input type="checkbox"/> Inadeguato <input checked="" type="checkbox"/> Accettabile <input type="checkbox"/> Adeguato
COMPORTAMENTO	<input checked="" type="checkbox"/> Corretto ed educato <input type="checkbox"/> Non sempre corretto ma globalmente educato <input type="checkbox"/> A volte indisciplinato <input type="checkbox"/> Spesso indisciplinato <input type="checkbox"/> Indisciplinato	INTERESSE PER LA DISCIPLINA	<input checked="" type="checkbox"/> Continuo <input type="checkbox"/> Discontinuo <input type="checkbox"/> Superficiale <input type="checkbox"/> Assente

▪ STATO DELL'ARTE DELLA FREQUENZA

	N. ore previste	Totale N. ore svolte
Numero ore settimanali di lezione	7h	216h
Numero ore annuali	231h	216h

■ PROGRESSI SOCIO/RELAZIONALI

Indicatore	Conseguito da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Capacità di porsi in relazione con gli altri utilizzando i diversi codici della comunicazione.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mettere le proprie conoscenze ed abilità a disposizione degli altri	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rispettare i ruoli: • Intervenire con ordine e pertinenza nelle discussioni, • Rispetto del ruolo dell'insegnante e dell'adulto in genere	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Accettare il contributo degli altri, al fine di favorire la tolleranza reciproca.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

■ ARGOMENTI SVOLTI

Macro argomenti	Completamente	Non completamente
Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le analisi di bilancio per indici e per flussi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le imposte sul reddito d'impresa	<input checked="" type="checkbox"/>	
La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Politiche di mercato e piani di marketing	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
L'utilizzo di risorse finanziarie in prospettiva strategica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il Bilancio sociale e ambientale d'impresa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Il mancato completamento dovuto a:

Difficoltà di relazione con la classe

Mancanza dei prerequisiti

Covid 19

■ METODOLOGIE UTILIZZATE

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input type="checkbox"/>	Lezione interattiva
<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni	<input type="checkbox"/>	Lezione svolta dalle studentesse e dagli studenti
<input type="checkbox"/>	Cooperative learning	<input type="checkbox"/>	Ricerche individuali e/o di gruppo

<input type="checkbox"/>	Problem solving	<input type="checkbox"/>	Apprendimento per scoperta guidata
<input type="checkbox"/>	Metodo dei progetti	<input type="checkbox"/>	Video/audiolezioni
<input type="checkbox"/>	Videoconferenze	<input type="checkbox"/>	

■ PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifica	Tipologia			
	X	Colloqui orali	X	Domande flash
Scritta	<input type="checkbox"/>	Prova scritta		Test a risposta aperta
	<input type="checkbox"/>	Relazione	<input type="checkbox"/>	Test strutturato
Pratica	<input type="checkbox"/>	Prova di laboratorio	<input type="checkbox"/>	Prova grafica

BILANCIO FINALE

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI CONSEGUITI

UDA	OBIETTIVO	Conseguito con livello			Non Raggiunto (voto<6)
		BASE	INTERMIDIO	AVANZATO	
		n°	n°	n°	
1 Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali	Essere in grado di svolgere la contabilità base di un' impresa industriale		30	2	
2 Le analisi di bilancio per indici e per flussi	Saper analizzare i dati presenti in un Bilancio		30	2	
3 Le imposte sul reddito d'impresa	Determinare la tassazione al fine di conseguire il risultato d'esercizio		30	2	
4 La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione	Saper individuare le linee strategiche che un'impresa industriale deve porre in essere per essere competitiva nel mercato		30	2	

5 Politiche di mercato e piani di marketing	Essere a conoscenza delle varie tipologie di marketing e riconoscere quelle più adatte da utilizzare		30	2	
6 L'utilizzo di risorse finanziarie in prospettiva strategica	Saper utilizzare le varie risorse finanziarie in un'ottica tendente alla stabilità ed al successo		30	2	
7 Il Bilancio sociale e ambientale d'impresa	Sottolineare come le imprese industriali hanno tra gli obiettivi anche il rispetto per l'ambiente ed il benessere sociale		30	2	

COMPETENZE CONSEGUITE	Conseguita da		
	Tutti	La maggior parte	Alcuni
D'ASSE: Essere in grado di svolgere la contabilità elementare di un' impresa industriale. Porre in essere un Bilancio e riclassificarlo per un'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica. Conoscenza della pianificazione strategica e delle politiche di Marketing.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DI CITTADINANZA: Comunicare e imparare, collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state adottate le griglie riportate nel PTOF. La valutazione ha tenuto conto anche di:					
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	<input checked="" type="checkbox"/>	Partecipazione anche alle lezioni online	<input type="checkbox"/>	Impegno	<input checked="" type="checkbox"/>
Frequenza regolare anche alle eventuali lezioni on line	<input type="checkbox"/>	Comportamento	<input checked="" type="checkbox"/>	Interesse	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

AZIONI DI RECUPERO EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Modalità di recupero
Continuo recupero in itinere

Sportelli didattici in orario pomeridiano	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------

Percorsi di PCTO

Numero allievi	Specificare: n. ore realizzate
32	150 h La classe ha svolto le ore previste per il PCTO

Il Docente

Prof.ssa Mariassunta Astarita

RELAZIONE FINALE

Classe 5° A

Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing art. Sistemi Informativi Aziendali

Disciplina Matematica Applicata

Docente Matilde Napolitano

■ SITUAZIONE DELLA CLASSE in relazione a

TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/> Vivace <input checked="" type="checkbox"/> Tranquilla <input type="checkbox"/> Collaborativa ma vivace <input type="checkbox"/> Passiva	IMPEGNO	<input type="checkbox"/> Positivo <input checked="" type="checkbox"/> Continuo ma superficiale <input type="checkbox"/> Discontinuo <input type="checkbox"/> Inadeguato
PARTECIPAZIONE	<input type="checkbox"/> Attiva <input checked="" type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> A fasi alterne <input type="checkbox"/> Passiva	METODO DI STUDIO	<input type="checkbox"/> Inadeguato <input checked="" type="checkbox"/> Accettabile <input type="checkbox"/> Adeguato
COMPORTAMENTO	<input type="checkbox"/> Corretto ed educato <input checked="" type="checkbox"/> Non sempre corretto ma globalmente educato <input type="checkbox"/> A volte indisciplinato <input type="checkbox"/> Spesso indisciplinato <input type="checkbox"/> Indisciplinato	INTERESSE PER LA DISCIPLINA	<input type="checkbox"/> Continuo <input type="checkbox"/> Discontinuo <input checked="" type="checkbox"/> Superficiale <input type="checkbox"/> Assente

■ STATO DELL'ARTE DELLA FREQUENZA

	N. ore previste	Totale N. ore svolte
Numero ore settimanali di lezione	3h	89h
Numero ore annuali previste	100h	89h

■ PROGRESSI SOCIO/RELAZIONALI

Indicatore	Conseguito da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Capacità di porsi in relazione con gli altri utilizzando i diversi codici della comunicazione.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mettere le proprie conoscenze ed abilità a disposizione degli altri	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rispettare i ruoli: <ul style="list-style-type: none"> • Intervenire con ordine e pertinenza nelle discussioni, • Rispetto del ruolo dell'insegnante e dell'adulto in genere 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Accettare il contributo degli altri, al fine di favorire la tolleranza reciproca.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

■ ARGOMENTI SVOLTI

Macro argomenti	Completemente	Non completamente
Economia e funzioni in una variabile	x	<input type="checkbox"/>
Ricerca operativa	x	<input type="checkbox"/>
Funzioni in due variabili	x	<input type="checkbox"/>
Programmazione lineare	x	<input type="checkbox"/>
Statistica bivariata, correlazione e regressione	x	<input type="checkbox"/>
<i>Inferenza statistica</i>	x	<input type="checkbox"/>

*Il mancato completamento dovuto a:

Difficoltà di relazione con la classe

Mancanza dei prerequisiti

Covid 19

■ METODOLOGIE UTILIZZATE

x	Lezione frontale	<input type="checkbox"/>	Lezione interattiva
x	Esercitazioni	<input type="checkbox"/>	Lezione svolta dalle studentesse e dagli studenti
x	Cooperative learning	<input type="checkbox"/>	Ricerche individuali e/o di gruppo
x	Problem solving	<input type="checkbox"/>	Apprendimento per scoperta guidata
<input type="checkbox"/>	Metodo dei progetti	<input type="checkbox"/>	Video/audiolezioni
<input type="checkbox"/>	Videoconferenze	<input type="checkbox"/>	

■ PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifica	Tipologia			
Orale	x	Colloqui orali	x	Domande flash
Scritta	x	Prova scritta (Analisi del testo, saggio breve, tema, tecnico-scientifica, problemi.)	x	Test a risposta aperta
	<input type="checkbox"/>	Relazione	<input type="checkbox"/>	Test strutturato
Pratica	<input type="checkbox"/>	Prova di laboratorio	<input type="checkbox"/>	Prova grafica

■ PROFILO DIDATTICO DELLA CLASSE

La classe ha mostrato un discreto apprendimento dei contenuti, in quanto si è lavorato molto alla memorizzazione degli stessi, però tutto sommato la maggior parte ha conseguito buoni risultati.

BILANCIO FINALE

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI CONSEGUITI

UDA	OBIETTIVO	Conseguito con livello			Non Raggiunto (voto<6)
		BASE	INTERMEDI	AVANZATO	
		n°	n°	n°	
1 Economia e funzioni in una variabile	Saper riconoscere una funzione di domanda/offerta e saperla rappresentare graficamente. Tradurre in linguaggio matematico un problema di natura economica e trovarne la soluzione		30	2	
2 Ricerca operativa	Saper analizzare i dati di un problema e costruire il modello matematico esplicitandolo mediante equazioni, disequazioni, grafici.		30	2	
3 Funzioni in due variabili	Definire e rappresentare una funzione di due variabili cogliendone le principali proprietà e definendone gli estremi liberi e vincolati		30	2	
4 Programmazione lineare	Tradurre in funzione lineare e in sistema di disequazioni un problema di scelta. Risoluzione con il metodo grafico.		30	2	

5 Statistica bivariata, correlazione e regressione	Saper individuare situazioni che richiedono di rilevare lo stesso carattere su due soggetti o due caratteri diversi sullo stesso soggetto. Saper interpretare una tabella a doppia entrata. Saper spiegare i concetti di connessione e correlazione di due variabili statistiche e rappresentare graficamente le due variabili correlate. Saper spiegare il concetto di regressione	30	2	
6 Inferenza statistica	Spiegare lo scopo della statistica inferenziale e, in particolare, in cosa consiste un ragionamento induttivo. Saper spiegare come si costruisce un campione rappresentativo di una popolazione. Saper spiegare le caratteristiche di una distribuzione campionaria.	30	2	

COMPETENZE CONSEGUITE	Conseguita da		
	Tutti	La maggior parte	Alcuni
D'ASSE: Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse; usare in modo consapevole i simboli per tradurre i concetti; elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e/o strumenti informatici; sistemare logicamente le conoscenze acquisite ed a riesaminarle, se possibile, con spirito critico; usare il metodo delle coordinate in situazioni problematiche concrete; rappresentare e interpretare dati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DI CITTADINANZA: Comunicare e imparare, collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

EDUCAZIONE CIVICA / CITTADINANA E COSTITUZIONE

Si rimanda alla relazione finale del coordinatore della disciplina in questione.

VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state adottate le griglie riportate nel PTOF. La valutazione ha tenuto conto anche di:

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	x	Partecipazione anche alle lezioni online	<input type="checkbox"/>	Impegno	x
Frequenza regolare anche alle eventuali lezioni on line	<input type="checkbox"/>	Comportamento	x	Interesse	x
	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

AZIONI DI RECUPERO EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Modalità di recupero	
Continuo recupero in itinere	x
Sportelli didattici in orario pomeridiano	<input type="checkbox"/>

Percorsi di PCTO

Numero allievi	Specificare: n. ore realizzate
32	150 h La classe ha svolto le ore previste per il PCTO

Il Docente

Prof.ssa Matilde Napolitano

RELAZIONE FINALE

Classe 5A

Indirizzo AFM/SIA

Disciplina SCIENZE MOTORIE

Docente COSSENTINO GIANLUCA

■ SITUAZIONE DELLA CLASSE in relazione a

TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/> Vivace <input checked="" type="checkbox"/> Tranquilla <input type="checkbox"/> Collaborativa ma vivace <input type="checkbox"/> Passiva	IMPEGNO	<input checked="" type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Continuo ma superficiale <input type="checkbox"/> Discontinuo <input type="checkbox"/> Inadeguato
PARTECIPAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/> Attiva <input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> A fasi alterne <input type="checkbox"/> Passiva	METODO DI STUDIO	<input type="checkbox"/> Inadeguato <input type="checkbox"/> Accettabile <input checked="" type="checkbox"/> Adeguato
COMPORTAMENTO	<input checked="" type="checkbox"/> Corretto ed educato <input type="checkbox"/> Non sempre corretto ma globalmente educato <input type="checkbox"/> A volte indisciplinato <input type="checkbox"/> Spesso indisciplinato <input type="checkbox"/> Indisciplinato	INTERESSE PER LA DISCIPLINA	<input checked="" type="checkbox"/> Continuo <input type="checkbox"/> Discontinuo <input type="checkbox"/> Superficiale <input type="checkbox"/> Assente

■ STATO DELL'ARTE DELLA FREQUENZA

	N. ore previste	Totale N. ore svolte
Numero ore settimanali di lezione	2	62
Numero ore annuali	66	62

■ PROGRESSI SOCIO/RELAZIONALI

Indicatore	Conseguito da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Capacità di porsi in relazione con gli altri utilizzando i diversi codici della comunicazione.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mettere le proprie conoscenze ed abilità a disposizione degli altri	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rispettare i ruoli: <ul style="list-style-type: none"> • Intervenire con ordine e pertinenza nelle discussioni, • Rispetto del ruolo dell'insegnante e dell'adulto in genere 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Accettare il contributo degli altri, al fine di favorire la tolleranza reciproca.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

■ ARGOMENTI SVOLTI

Macro argomenti	Completemente	Non completamente
Il corpo umano e attività motoria	x	<input type="checkbox"/>
Capacità motorie	x	<input type="checkbox"/>
Sport e regole	x	<input type="checkbox"/>
Capacità motorie espressive	x	<input type="checkbox"/>
<i>Salute, benessere e sicurezza</i>	x	<input type="checkbox"/>
<i>Sport ed educazione civica</i>	x	<input type="checkbox"/>

*Il mancato completamento dovuto a:

- Difficoltà di relazione con la classe**
- Mancanza dei prerequisiti**
- Covid 19

■ METODOLOGIE UTILIZZATE

Metodologie Utilizzate			
x	Lezione frontale	x	Lezione interattiva
<input type="checkbox"/>	Esercitazioni	<input type="checkbox"/>	Lezione svolta dalle studentesse e dagli studenti
x	Cooperative learning	<input type="checkbox"/>	Ricerche individuali e/o di gruppo
<input type="checkbox"/>	Problem solving	<input type="checkbox"/>	Apprendimento per scoperta guidata
<input type="checkbox"/>	Metodo dei progetti	x	Video/audio lezioni
<input type="checkbox"/>	Videoconferenze	<input type="checkbox"/>	

■ PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifica	Tipologia			
Orale	x	Colloqui orali	x	Domande flash
Scritta	<input type="checkbox"/>	Prova scritta (Analisi del testo, saggio breve, tema, tecnico-scientifica, problemi.)	<input type="checkbox"/>	Test a risposta aperta
	<input type="checkbox"/>	Relazione	<input type="checkbox"/>	Test strutturato
Pratica	<input type="checkbox"/>	Prova di laboratorio	<input type="checkbox"/>	Prova grafica

■ **PROFILO DIDATTICO DELLA CLASSE**

Per quanto riguarda il rendimento, si sono individuate le seguenti fasce:

Fasce di livello			
I Fascia Livello alto (8-10)	II Fascia Livello medio (6 - 7)	III Fascia Livello medio-basso (5 - 4)	IV Fascia Livello basso <4
31	1		

BILANCIO FINALE

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI CONSEGUITI

UDA	OBIETTIVO	Conseguito con livello			Non Raggiunto (voto<6)
		BASE	INTERMEDI	AVANZATO	
		n°	n°	n°	
1	<ul style="list-style-type: none"> -Favorire la conoscenza e la socializzazione tra gli studenti della classe; informare sulle modalità organizzative dell'istituto. -Conoscere gli spazi in cui è articolata la scuola. - Stimolare la riflessione sul valore delle regole. - Favorire il riconoscimento delle aspettative nei confronti del percorso formativo scelto. 		1		31
2	<ul style="list-style-type: none"> -Apprendere le condizioni del corpo umano in situazioni speciali - Apprendere la definizione e la classificazione del movimento - Conoscenze del sistema percettivo, effettivo, elaboratore e di controllo - Avere piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica - Saper organizzare e gestire autonomamente l'attività fisica personale 		1		31

3	<ul style="list-style-type: none"> -Apprendere le regole base del pickleball e del beach volley e le differenze con la pallavolo. -Apprendere le regole base del “3 contro 3”, e degli sport quali il parkour e lo slackling. - Imparare ad affrontare il confronto agonistico con un’etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play - Apprendere l’importanza dello spirito di squadra - Imparare ad accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate - Saper organizzare e gestire autonomamente l’attività fisica personale - Saper eseguire le tecniche e le tattiche di almeno un’attività sportiva individuale e di una di squadra ricoprendo vari ruoli 		1	31	
4	Saper utilizzare capacità e abilità espressive attraverso lo sviluppo di un musical e della sua struttura		1	31	
5	<ul style="list-style-type: none"> Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all’attività fisica e sportiva - Apprendere i canoni di una corretta alimentazione pre e post attività fisica - Essere in grado di valutare la correttezza del proprio stile di vita - Conoscere i principali infortuni ricorrenti nell’attività sportiva e nella vita quotidiana (in particolare il mal di schiena) - Sapere come intervenire in caso di infortunio - Conoscere le pratiche di primo soccorso 		1	31	
6	Riconoscere, accettare e includere il concetto di disabilità nello sport attraverso la trasformazione del concetto di essa nel tempo e comprendere l’importanza dell’attività fisica adattata (AFA)		1	31	

COMPETENZE CONSEGUITE	Conseguita da		
	Tutti	La maggior parte	Alcuni
<p>D'ASSE: Comprendere e capire in modo abbondanza corretto il corpo umano e la sua composizione, il movimento e l'apprendimento e la creatività di esso, del controllo motorio nei concetti fondamentali. Riconoscere i vari sport e le differenze a essi associate Riconoscere l'importanza dell'alimentazione sportiva durante, prima e dopo la gara e nella vita di tutti i giorni sperimentando su se stessi tali concetti.</p> <p>Prevenire per cercare di evitare attraverso la consapevolezza e la conoscenza emergenze ed urgenze mediche e ambientali che coinvolgono il corpo e le sue parti.</p> <p>Conoscere il mal di schiena come male sociale e prevenirne lo sviluppo.</p> <p>Riconoscere, accettare e includere il concetto di disabilità nello sport attraverso la trasformazione del concetto di essa nel tempo e comprendere l'importanza dell'attività fisica adattata (AFA)</p>	<input type="checkbox"/>	x	<input type="checkbox"/>

VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state adottate le griglie riportate nel PTOF. La valutazione ha tenuto conto anche di:						
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	x	Partecipazione anche alle lezioni online	<input type="checkbox"/>	Impegno	<input type="checkbox"/>	
Frequenza regolare anche alle eventuali lezioni on line	<input type="checkbox"/>	Comportamento	x	Interesse	x	
	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	

AZIONI DI RECUPERO EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Modalità di recupero	
Continuo recupero in itinere	<input type="checkbox"/> x
Sportelli didattici in orario pomeridiano	<input type="checkbox"/>

Percorsi di PCTO

Numero allievi	Specificare: n. ore realizzate nel triennio
32	150 h

Il Docente
Prof. Gianluca Cossentino

RELAZIONE FINALE

Classe 5° A

Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing art. Sistemi Informativi Aziendali

Disciplina Economia Politica

Docente Prof Daniele Federico Domenico

■ SITUAZIONE DELLA CLASSE in relazione a

TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/> Vivace <input checked="" type="checkbox"/> Tranquilla <input type="checkbox"/> Collaborativa ma vivace <input type="checkbox"/> Passiva	IMPEGNO	<input type="checkbox"/> Positivo <input checked="" type="checkbox"/> Continuo ma superficiale <input type="checkbox"/> Discontinuo <input type="checkbox"/> Inadeguato
PARTECIPAZIONE	<input type="checkbox"/> Attiva <input checked="" type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> A fasi alterne <input type="checkbox"/> Passiva	METODO DI STUDIO	<input type="checkbox"/> Inadeguato <input checked="" type="checkbox"/> Accettabile <input type="checkbox"/> Adeguato
COMPORTAMENTO	<input type="checkbox"/> Corretto ed educato <input checked="" type="checkbox"/> Non sempre corretto ma globalmente educato <input type="checkbox"/> A volte indisciplinato <input type="checkbox"/> Spesso indisciplinato <input type="checkbox"/> Indisciplinato	INTERESSE PER LA DISCIPLINA	<input checked="" type="checkbox"/> Continuo <input type="checkbox"/> Discontinuo <input type="checkbox"/> Superficiale <input type="checkbox"/> Assente

■ STATO DELL'ARTE DELLA FREQUENZA

	N. ore previste	Totale N. ore svolte
Numero ore settimanali di lezione	3h	83h
Numero ore annuali	96 h	83h

■ PROGRESSI SOCIO/RELAZIONALI

Indicator e	Conseguito da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Capacità di porsi in relazione con gli altri utilizzando i diversi codici della comunicazione.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mettere le proprie conoscenze ed abilità a disposizione degli altri	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Rispettare i ruoli: <ul style="list-style-type: none"> • Intervenire con ordine e pertinenza nelle discussioni, • Rispetto del ruolo dell'insegnante e dell'adulto in genere 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	-------------------------------------	--------------------------

Accettare il contributo degli altri, al fine di favorire la tolleranza reciproca.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	-------------------------------------	--------------------------

■ ARGOMENTI SVOLTI

Macro argomenti	Completamente	Non completamente
LO STATO COME SOGGETTO ECONOMICO	x	<input type="checkbox"/>
LA SPESA PUBBLICA	x	<input type="checkbox"/>
IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO	x	
IL BILANCIO DELLO STATO	x	<input type="checkbox"/>

*Il mancato completamento dovuto a:

Difficoltà di relazione con la classe

Mancanza dei prerequisiti

Covid 19

■ METODOLOGIE UTILIZZATE

x	Lezione frontale	<input type="checkbox"/>	Lezione interattiva
x	Esercitazioni	<input type="checkbox"/>	Lezione svolta dalle studentesse e dagli studenti
x	Cooperative learning	<input type="checkbox"/>	Ricerche individuali e/o di gruppo
x	Problem solving	<input type="checkbox"/>	Apprendimento per scoperta guidata
<input type="checkbox"/>	Metodo dei progetti	<input type="checkbox"/>	Video/audiolezioni
<input type="checkbox"/>	Videoconferenze	<input type="checkbox"/>	

■ PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifica	Tipologia			
Orale	x	Colloqui orali	x	Domande flash
Scritta	<input type="checkbox"/>	Prova scritta (Analisi del testo, saggio breve, tema, tecnico-scientifica, problemi.)	x	Test a risposta aperta
	<input type="checkbox"/>	Relazione	x	Test strutturato
Pratica	<input type="checkbox"/>	Prova di laboratorio	<input type="checkbox"/>	Prova grafica

▪ **PROFILO DIDATTICO DELLA CLASSE**

BILANCIO FINALE

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI CONSEGUITI

UDA	OBIETTIVO	Conseguito con livello			Non Raggiunto (voto<6)
		BASE	INTERMEDI	AVANZATO	
		n°	n°	n°	
LO STATO COME SOGGETTO ECONOMICO	Individuare gli operatori, i caratteri e i diversi profili dell'attività finanziaria pubblica. Individuare e analizzare i rapporti tra finanza statale e finanza locale.		8	24	
LA SPESA PUBBLICA	Individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione. Analizzare gli effetti economici della spesa pubblica. Classificare le spese pubbliche.		8	24	
IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO	Classificare le entrate pubbliche. Affrontare la teoria generale dell'imposta. Descrivere l'evoluzione e la struttura del sistema tributario italiano.		8	24	
IL BILANCIO DELLO STATO	Descrivere, attraverso la legislazione vigente, l'iter di formazione del Bilancio dello Stato. Cogliere le conseguenze sull'economia delle manovre di politica di bilancio. Conoscenza delle principali imposte del sistema tributario.		8	24	

COMPETENZE CONSEGUITE	Conseguita da		
	Tutti	La maggior parte	Alcuni
D'ASSE: Individuare le problematiche dell'economia politica, il significato delle scelte e gli effetti delle stesse su sviluppo ed occupazione. Individuare la funzione dello Stato e degli organismi internazionali nella politica economica. Individuare la funzione dello Stato nella politica fiscale. Utilizzare strumenti di analisi economica per comprendere le teorie economiche. Osservare e valutare il reale funzionamento del sistema economico. Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali dei testi economici.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DI CITTADINANZA: Comunicare e imparare, collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

EDUCAZIONE CIVICA / CITTADINANA E COSTITUZIONE

Si rimanda alla relazione finale del coordinatore della disciplina in questione.

VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state adottate le griglie riportate nel PTOF. La valutazione ha tenuto conto anche di:					
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	x	Partecipazione anche alle lezioni online	<input type="checkbox"/>	Impegno	<input checked="" type="checkbox"/>
Frequenza regolare anche alle eventuali lezioni on line	<input type="checkbox"/>	Comportamento	<input checked="" type="checkbox"/>	Interesse	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

AZIONI DI RECUPERO EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Modalità di recupero	
Continuo recupero in itinere	<input checked="" type="checkbox"/>
Sportelli didattici in orario pomeridiano	<input type="checkbox"/>

Percorsi di PCTO

Numero allievi	Specificare: n. ore realizzate
32	150 h La classe ha svolto le ore previste per il PCTO

Il Docente
Prof. Daniele Federico Domenico

RELAZIONE FINALE

Classe VA

Indirizzo

Disciplina INGLESE

Docente LATTE ELIA

▪ **SITUAZIONE DELLA CLASSE** in relazione a

TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/> Vivace <input checked="" type="checkbox"/> Tranquilla <input type="checkbox"/> Collaborativa ma vivace <input type="checkbox"/> Passiva	IMPEGNO	<input type="checkbox"/> Positivo <input checked="" type="checkbox"/> Continuo ma superficiale <input type="checkbox"/> Discontinuo <input type="checkbox"/> Inadeguato
PARTECIPAZIONE	<input type="checkbox"/> Attiva <input checked="" type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> A fasi alterne <input type="checkbox"/> Passiva	METODO DI STUDIO	<input type="checkbox"/> Inadeguato <input checked="" type="checkbox"/> Accettabile <input type="checkbox"/> Adeguato
COMPORTAMENTO	<input checked="" type="checkbox"/> Corretto ed educato <input type="checkbox"/> Non sempre corretto ma globalmente educato <input type="checkbox"/> A volte indisciplinato <input type="checkbox"/> Spesso indisciplinato <input type="checkbox"/> Indisciplinato	INTERESSE PER LA DISCIPLINA	<input checked="" type="checkbox"/> Continuo <input type="checkbox"/> Discontinuo <input type="checkbox"/> Superficiale <input type="checkbox"/> Assente

▪ **STATO DELL'ARTE DELLA FREQUENZA**

	N. ore previste	Totale N. ore svolte
Totale ore disciplina		

▪ **PROGRESSI SOCIO/RELAZIONALI**

Indicatore	Conseguito da:	
Indicatore	Tutti	Maggioranza
Capacità di porsi in relazione con gli altri utilizzando i diversi codici della comunicazione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mettere le proprie conoscenze ed abilità a disposizione degli altri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rispettare i ruoli:		
• Intervenire con ordine e pertinenza nelle discussioni,	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• Rispetto del ruolo dell'insegnante e dell'adulto in genere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Accettare il contributo degli altri, al fine di favorire la tolleranza reciproca.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
---	--------------------------	-------------------------------------

■ ARGOMENTI SVOLTI

Macro argomenti	Completemetnamente
	<input type="checkbox"/>

*Il mancato completamento dovuto a:

- Difficoltà di relazione con la classe**
- Mancanza dei prerequisiti**
- Covid 19**

■ METODOLOGIE UTILIZZATE

x <input type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input type="checkbox"/>
x <input type="checkbox"/>	Esercitazioni	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Cooperative learning	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Problem solving	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Metodo dei progetti	x <input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Videoconferenze	<input type="checkbox"/>

■ PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifica	Tipologia		
Orale	<input type="checkbox"/> x	Colloqui orali	<input type="checkbox"/>
Scritta	<input type="checkbox"/>	Prova scritta (Analisi del testo, saggio breve, tema, tecnico-scientifica, problemi.)	x <input checked="" type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	Relazione	x <input checked="" type="checkbox"/>
Pratica	<input type="checkbox"/>	Prova di laboratorio	<input type="checkbox"/>

■ PROFILO DIDATTICO DELLA CLASSE

Per quanto riguarda il rendimento, si sono individuate le seguenti fasce:

Fasce di livello		
I Fascia Livello alto (8-10)	II Fascia Livello medio (6 - 7)	III Fascia Livello medio-basso (5 - 4)
3	29	

BILANCIO FINALE

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI CONSEGUITI

UDA	OBIETTIVO	Conseguito con livello		
		BASE	INTERMEDI	AVANZATO
		n°	n°	n°
1	Raggiungere competenze di base		29	3
2				
3				
-----	-----	--	--	--

COMPETENZE CONSEGUITE		Conseguita da	
		Tutti	La maggior parte
D'ASSE:		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DI CITTADINANZA:		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Discipline interessate	Contenuti	Obiettivi	Competenze raggiunte

EDUCAZIONE CIVICA

Discipline interessate	Contenuti	Obiettivi	Competenze raggiunte

VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state adottate le griglie riportate nel PTOF. La valutazione ha tenuto conto anche di:

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Partecipazione anche alle lezioni online	<input type="checkbox"/>	Impegno
Frequenza regolare anche alle eventuali lezioni on line	<input type="checkbox"/>	Comportamento	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Interesse
	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	

AZIONI DI RECUPERO EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Modalità di recupero
Continuo recupero in itinere
Sportelli didattici in orario pomeridiano

Percorsi di PCTO

Numero allievi	Specificare: n. ore realizzate nel triennio
32	150 h

**Al Dirigente Scolastico
dell'Istituto Superiore Paritario "IDA" – Marigliano (NA) a.s.
2022/2023**

RELAZIONE FINALE

Classe 5° A

Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing art. Sistemi Informativi Aziendali

Disciplina Informatica

Docente Prof Buonincontri Giovanni/Esposito Giuseppe

■ SITUAZIONE DELLA CLASSE in relazione a

TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/> Vivace <input checked="" type="checkbox"/> Tranquilla <input type="checkbox"/> Collaborativa ma vivace <input type="checkbox"/> Passiva	IMPEGNO	<input type="checkbox"/> Positivo <input checked="" type="checkbox"/> Continuo ma superficiale <input type="checkbox"/> Discontinuo <input type="checkbox"/> Inadeguato
PARTECIPAZIONE	<input type="checkbox"/> Attiva <input checked="" type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> A fasi alterne <input type="checkbox"/> Passiva	METODO DI STUDIO	<input type="checkbox"/> Inadeguato <input checked="" type="checkbox"/> x <input type="checkbox"/> Accettabile <input type="checkbox"/> Adeguato
COMPORTAMENTO	<input type="checkbox"/> Corretto ed educato <input checked="" type="checkbox"/> Non sempre corretto ma globalmente educato <input type="checkbox"/> A volte indisciplinato <input type="checkbox"/> Spesso indisciplinato <input type="checkbox"/> Indisciplinato	INTERESSE PER LA DISCIPLINA	<input checked="" type="checkbox"/> Continuo <input type="checkbox"/> Discontinuo <input type="checkbox"/> Superficiale <input type="checkbox"/> Assente

■ STATO DELL'ARTE DELLA FREQUENZA

	N. ore previste	Totale N. ore svolte
Numero ore settimanali di lezione	3h	141h
Numero ore annuali	165 h	141h

■ PROGRESSI SOCIO/RELAZIONALI

Indicatore	Conseguito da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Capacità di porsi in relazione con gli altri utilizzando i diversi codici della comunicazione.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Mettere le proprie conoscenze ed abilità a disposizione degli altri	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rispettare i ruoli:			
• Intervenire con ordine e pertinenza nelle discussioni, • Rispetto del ruolo dell'insegnante e dell'adulto in genere	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Accettare il contributo degli altri, al fine di favorire la tolleranza reciproca.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

■ ARGOMENTI SVOLTI

Macro argomenti	Completemente	Non completamente
LO STATO COME SOGGETTO ECONOMICO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA SPESA PUBBLICA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	
IL BILANCIO DELLO STATO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Il mancato completamento dovuto a: Difficoltà di relazione con la classe

- Mancanza dei prerequisiti
 Covid 19

■ METODOLOGIE UTILIZZATE

x	Lezione frontale	<input type="checkbox"/>	Lezione interattiva
x	Esercitazioni	<input type="checkbox"/>	Lezione svolta dalle studentesse e dagli studenti
x	Cooperative learning	<input type="checkbox"/>	Ricerche individuali e/o di gruppo
x	Problem solving	<input type="checkbox"/>	Apprendimento per scoperta guidata
<input type="checkbox"/>	Metodo dei progetti	<input type="checkbox"/>	Video/audiolezioni
<input type="checkbox"/>	Videoconferenze	<input type="checkbox"/>	

■ PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifica	Tipologia		
Orale	x	Colloqui orali	<input checked="" type="checkbox"/> Domande flash
Scritta	<input type="checkbox"/>	Prova scritta (Analisi del testo, saggio breve, tema, tecnico-scientifica, problemi.)	<input checked="" type="checkbox"/> Test a risposta aperta

	<input type="checkbox"/>	Relazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Test strutturato
Pratica	<input type="checkbox"/>	Prova di laboratorio	<input type="checkbox"/>	Prova grafica

BILANCIO FINALE

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI CONSEGUITI

UDA	OBIETTIVO	Conseguito con livello			Non Raggiunto (voto<6)
		BASE	INTERMEDI	AVANZATO	
		n°	n°	n°	
Modellazione e gestione di Basi di Dati	Individuare gli elementi di interesse di realtà complesse. Saper realizzare un modello astratto di dati Gestire gli aggiornamenti di una raccolta di dati		13	19	
Linguaggi per Data Base	Utilizzare un linguaggio specifico per creare ed interrogare una base di dati. Selezionare, manipolare, aggiornare dati Risolvere problemi relativi alla sicurezza dei dati		13	19	
Database in rete	Riconoscere l'importanza e le potenzialità delle basi di dati in rete. Accessibilità delle risorse e gestione delle transizioni Pubblicare su Internet i risultati delle elaborazioni Identificare le caratteristiche delle reti per le aziende e la Pubblica Amministrazione		13	19	
SISTEMI OPERATIVI	Conoscere le caratteristiche dei principali sistemi operativi Classificare il software Valutare i limiti e i punti di forza di un sistema operativo		13	19	

Telematica e Internet	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici utili per la gestione aziendale. Sicurezza informatica e tutela della privacy Aspetti giuridici connessi all'uso delle reti	13	19	
COMPETENZE CONSEGUITE		Conseguita da		
		Tutti	La maggior parte	Alcuni
D'ASSE: Individuare le problematiche dell'informatica, Utilizzare strumenti informatici per comprendere le teorie economiche. Osservare e valutare il reale funzionamento del sistema informatico. Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali dei testi.		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> x	<input type="checkbox"/>
DI CITTADINANZA: Comunicare e imparare, collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi;		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> x	<input type="checkbox"/>

EDUCAZIONE CIVICA / CITTADINANA E COSTITUZIONE

Si rimanda alla relazione finale del coordinatore della disciplina in questione

VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state adottate le griglie riportate nel PTOF. La valutazione ha tenuto conto anche di:					
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	x	Partecipazione anche alle lezioni online	<input type="checkbox"/>	Impegno	x
Frequenza regolare anche alle eventuali lezioni on line	<input type="checkbox"/>	Comportamento	x	Interesse	x

AZIONI DI RECUPERO EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Modalità di recupero
Continuo recupero in itinere
Sportelli didattici in orario pomeridiano

Percorsi di PCTO

Numero allievi	Specificare: n. ore realizzate
32	150 h La classe ha svolto le ore previste per il PCTO

Il Docente

Prof. Buonincontri Giovanni

ALLEGATO 2

PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA DI

MATEMATICA a.s. 2022/2023

Docente: Prof.ssa Matilde Napolitano

Libro di testo “Colori della matematica” vol. 5 e vol. 4 a cura di Leonardo Sasso ed Enrico Soli

PROGRAMMA SVOLTO

UDA		Argomenti
n.	Titolo	
1	<i>Economia e funzioni in una variabile</i>	<i>Funzioni economiche</i> <i>Legge della domanda/offerta</i> <i>Elasticità della domanda, Ricerca del prezzo di equilibrio</i> <i>Costo totale/medio/marginale</i> <i>Ricavi e utili in libera concorrenza e in monopolio.</i>
2	<i>Ricerca operativa</i>	<i>Scopi, metodi e relativi modelli matematici della R.O., problemi di scelta in condizioni di certezza (caso continuo e caso discreto)</i> <i>Il problema delle scorte</i> <i>Problemi di scelta in condizioni di incertezza</i> <i>Criterio del pessimista/ottimista.</i>
3	<i>Funzioni di due variabili</i>	<i>Dominio, limiti, continuità</i> <i>Derivate parziali</i> <i>significato geometrico e piano tangente a una superficie.</i> <i>Derivate parziali seconde e teorema di Schwarz (solo enunciato)</i> <i>Massimi e minimi</i> <i>Massimi e minimi applicati all'economia.</i>
4	<i>Programmazione lineare</i>	<i>Vincoli, funzione obiettivo</i> <i>Problemi di programmazione lineare in due variabili e più variabili riconducibili a due</i> <i>Metodo algebrico e del simplex.</i>
5	<i>Statistica bivariata, correlazione e regressione</i>	<i>Tabella a doppia entrata</i> <i>Dipendenza e indipendenza statistica</i> <i>Correlazione e regressione lineare</i> <i>Regressione non lineare.</i>

6	<i>Inferenza statistica</i>	<i>Concetto di inferenza statistica, stimatori.</i>
---	------------------------------------	--

Valutazione e Presentazione della classe: fare riferimento alla relazione allegata al Documento del Consiglio di Classe (ex 15 MAGGIO)

Marigliano (NA) 15.05.2023

Le studentesse , gli studenti

Il docente

prof.ssa Matilde Napolitano

**PROGRAMMA DI
EDUCAZIONE CIVICA
CITTADINANZA E COSTITUZIONE a.s. 2022/2023**

Docente: Prof.ssa I.Giulia Liccardi

Libro di testo “Competenti in Diritto/ Vol.2 a cura di Alessandra Avolio

PROGRAMMA SVOLTO

UDA		Argomenti
n.	Titolo	
1	COSTITUZIONE	<p><i>Elementi fondamentali del diritto</i> <i>Costituzione</i> <i>Istituzioni dello Stato italiano</i> <i>Studio degli statuti regionali</i> <i>L'Unione europea</i> <i>Gli organismi internazionali</i> <i>Confronto tra le istituzioni di Italia, Francia, USA e Regno Unito</i> <i>Nozioni di diritto del lavoro</i> <i>Educazione alla legalità e contrasto delle mafie</i> <i>Educazione stradale</i> <i>Educazione al volontariato, alla cittadinanza attiva e all'inclusione</i> <i>Diritti e istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale</i></p>
2	SVILUPPO SOSTENIBILE	<p><i>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</i> <i>Tutela del patrimonio ambientale</i> <i>Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari</i> <i>Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale</i> <i>Conoscenza storica del territorio</i> <i>Norme di protezione civile</i> <i>Educazione alla salute e al benessere</i> <i>Educazione finanziaria</i></p>

3

CITTADINANZA DIGITALE

Affidabilità delle fonti
Forme di comunicazione digitale
Partecipazione a temi di pubblico dibattito
Norme comportamentali
L'identità digitale
Tutela dei dati
Pericoli degli ambienti digitali
Esperienze extra-scolastiche

Valutazione e Presentazione della classe: fare riferimento alla relazione allegata al Documento del Consiglio di Classe (ex 15 MAGGIO)

Marigliano (NA) 15.05.2023

Le studentesse , gli studenti

Il docente

Prof. Giulia Ida Liccardi

PROGRAMMA DI

ITALIANO a.s. 2022/2023

Docente : Prof. Francesco Spiezia

Libro di testo “Noi c’eravamo” autori e testi della letteratura dall’unità ad oggi (Roncone, Capellini, Sada)

PROGRAMMA SVOLTO

UDA		Argomenti
n.	Titolo	
1	Giacomo Leopardi ed il Romanticismo	<ul style="list-style-type: none"> • Quadro storico e temi di riferimento • Cenni biografici dell’autore • L’evoluzione ideologica e letteraria • La Ginestra • A Silvia • L’infinito • Il sabato del villaggio
2	L’età postunitaria in Italia – Realismo, Naturalismo e Verismo	<ul style="list-style-type: none"> • La scapigliatura, temi e storia • Carducci: Biografia ed ideologia • Il Bove • San Martino • Il romanzo del 2° ottocento, ed il nuovo romanzo in Italia • La scapigliatura in polemica con Manzoni • Caratteri generali dell’Espressionismo • I contrasti tra Realismo e Romanticismo • Il Naturalismo in Francia • Il Positivismo, la nuova realtà del Verismo • Il Verismo e Verga • I Malavoglia • Rosso Malpelo • Il marito di Elena • La roba
3	Il Decadentismo	<ul style="list-style-type: none"> • Il romanzo decadente in Europa • D’Annunzio, cenni biografici • Concetti chiave dell’estetismo • La pioggia nel pineto • Le stirpi canore • Il concetto di superuomo • Giovanni Pascoli: biografia e poetica • X agosto • Il Lampo

4	Il primo Novecento	<ul style="list-style-type: none"> • Il Futurismo e la poesia crepuscolare • Italo Svevo • La coscienza di Zeno • Novella “Il vino generoso” • Luigi Pirandello • La poetica dell’io e delle maschere • Uno, nessuno e centomila • Il fu Mattia Pascal • Giuseppe Ungaretti e la sua poetica • I Fiumi • Veglia • Eugenio Montale, poetica • La visione del mondo ed il male di vivere • L’alluvione ha sommerso il pack dei mobili • Spesso il male di vivere ho incontrato • Quadro storico • Il Neorealismo • La letteratura di Cesare Pavese ed Italo Calvino • Primo Levi
5	Tra le due guerre	
6	Il secondo dopoguerra	

Marigliano 15.05.2023

Le studentesse , gli studenti

Il docente
Prof. Francesco SPIEZIA

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA a.s. 2022/2023**Docente:** Prof. Daniele Federico Domenico**Libro di testo:** *Le basi dell'economia pubblica e del diritto tributario. Balestrino, De Rosa, Gallo, Pierro***PROGRAMMA SVOLTO**

UDA		Argomenti
n.	Titolo	
1	LO STATO COME SOGGETTO ECONOMICO	<ul style="list-style-type: none"> • Il problema delle scelte nel sistema economico. • Il ruolo dello Stato e della finanza pubblica. • L'economia pubblica. • La nozione di soggetto pubblico. • Le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica. • La correzione dei fallimenti del mercato. • Funzione propedeutica e istituzionale. • Funzione allocativa delle risorse. • Funzione redistributiva del reddito. • Funzione stabilizzatrice dell'economia. • Funzione economica propulsiva. • Funzione di regolamentazione dell'attività economica. • Le differenti modalità di intervento pubblico nell'economia: interventi economici diretti interventi di regolamentazione normativa del mercato interventi di politica economica.
2	LA SPESA PUBBLICA	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di spesa pubblica. • La classificazione della spesa pubblica. • L'espansione della spesa pubblica. • Il problema del controllo della spesa pubblica. • La politica della spesa pubblica. • Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica. • Le entrate pubbliche in generale. • Classificazione delle entrate pubbliche.
3	IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di sistema tributario. • Capacità contributiva e criterio di progressività. • Le principali imposte del sistema tributario italiano • Imposte dirette ed indirette. • L'IVA: soggetti passivi e operazioni IVA. • Volume d'affari e aliquote IVA. • Gli obblighi del contribuente • IRPEF, IRAP e IRES
4	IL BILANCIO DELLO STATO	<ul style="list-style-type: none"> • Le tipologie di bilancio. • I principi del bilancio preventivo italiano. • Le fasi del processo di bilancio. • Le classificazioni del bilancio

Marigliano (NA) 15.05.2023

Le studentesse , gli studenti

Il docente
Federico Domenico Daniele

a.s. 2022/2023

Indirizzo AFM/SIA

Classe 5° A

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

Docente: Prof.ssa Mariassunta Astarita

Libro di testo "Dentro l'impresa" vol. 5 a cura di Pietro Ghigini, Clara Robecchi, Laura Cremaschi e Maria Pavesi

PROGRAMMA SVOLTO

UDA		Argomenti
n.	Titolo	
1	Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali	<ul style="list-style-type: none">• Le imprese industriali: generalità e classificazioni• La gestione delle imprese industriali e i suoi processi• I settori della gestione e le scelte operative nelle imprese industriali• I contributi pubblici alle imprese• Alcune scritture d'esercizio tipiche delle imprese industriali e le scritture di fine esercizio• Il bilancio d'esercizio: struttura e formazione secondo il Codice Civile• Il bilancio d'esercizio secondo i principi IAS/IFSR• La revisione legale dei conti
2	Le analisi di bilancio per indici e per flussi	<ul style="list-style-type: none">• L'interpretazione della gestione e l'analisi di bilancio per indici• La riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale nell'analisi per indici• La rielaborazione del conto economico nella configurazione "a valore aggiunto" e a "costi e ricavi della produzione venduta"• Le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci• I diversi tipi di indicatori: l'analisi della struttura patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa: la classificazione, il calcolo e l'impiego degli stessi• Il coordinamento degli indici di bilancio e l'analisi di bilancio per indici• L'analisi di bilancio per flussi: concetto di fondo, flusso e Ccn (Capitale circolante netto)• Il rendiconto finanziario delle variazioni delle liquidità e delle variazioni di Ccn
3	Le imposte sul reddito d'impresa	<ul style="list-style-type: none">• Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali• I principi generali ai quali si ispirano le norme fiscali sui componenti del reddito d'impresa• La relazione tra il reddito contabile e il reddito fiscale• Le norme del TUIR relative ai principali componenti del reddito d'impresa: - ricavi, plusvalenze e sopravvenienze attive; - utili di società di persone, dividendi e interessi, proventi immobiliari - valutazione fiscale delle rimanenze; - valutazione fiscale dei titoli - l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali - i canoni leasing e le spese di manutenzione e riparazione - la svalutazione fiscale dei crediti commerciali - il trattamento fiscale degli interessi passivi - compensi agli amministratori• Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa• Variazioni temporanee: imposte differite e imposte anticipate, cenni• La dichiarazione dei redditi d'impresa e i versamenti IRES, IRPEF, IVA• L'IRAP: nozioni generali e base imponibile

4	La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione	<p>L'oggetto della contabilità analitica e le differenze con la contabilità generale</p> <ul style="list-style-type: none"> Le principali classificazioni dei costi e le varie configurazioni di costo I costi di ricerca e sviluppo - le immobilizzazioni immateriali; Marchi, brevetti e licenze tutela legale e scritture contabili. La metodologia del calcolo dei costi di prodotto La contabilità analitica a costi fissi (full costing) ed a costi variabili (direct costing) L'activity Based Costing o metodo ABC I costi nelle decisioni aziendali: alcuni problemi di convenienza
		<ul style="list-style-type: none"> La break-even analysis Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi Strategie aziendali e di produzione nel mercato globale; Strategie aziendali, analisi dell'ambiente interno ed esterno. Agenzie di viaggio online: caso studio. La definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente: l'analisi SWOT Alcuni dei principali modelli di strategia aziendale La programmazione e il controllo della gestione I costi standard e il sistema di budgeting: - la formazione dei budget settoriali - il budget degli investimenti ed il budget finanziario - il budget generale d'esercizio La pubblicità: scritture contabili e nuovi formati. Il controllo budgetario ed il sistema di reporting L'analisi degli scostamenti nei ricavi e nel risultato industriale Il business plan: parte descrittiva e piano economico-finanziario
5	Politiche di mercato e piani di marketing	<ul style="list-style-type: none"> Il marketing: concetto, tipologia e funzioni Il piano di marketing: concetto, elaborazione, attuazione e verifica in diversi settori L'analisi economico – reddituale del piano di marketing La segmentazione del mercato Il marketing mix Gli strumenti di marketing: ciclo di vita del prodotto, politiche di vendita, attività promozionali Nuovi approcci nel marketing: dal digitale al non convenzionale Le imprese familiari: obblighi contabili di gestione
6	L'utilizzo di risorse finanziarie in prospettiva strategica	<ul style="list-style-type: none"> Il fabbisogno finanziario e la sua copertura Il ruolo degli intermediari nel mercato dei capitali
7	Il Bilancio sociale e ambientale d'impresa	<ul style="list-style-type: none"> Bilancio ambientale e Bilancio sociale

Valutazione e Presentazione della classe: fare riferimento alla relazione allegata al Documento del Consiglio di Classe (ex 15 MAGGIO)

Marigliano (NA) 15.05.2023

Le studentesse , gli studenti

Il docente
Mariaassunta Astarita

Indirizzo AFM/SIA

Classe VA

PROGRAMMA DI STORIA a.s. 2022/2023

Docente; Prof. Spiezia Francesco

Libro di testo Limes, I confini della storia dal Novecento ad oggi (Caracciolo, Roccucci)
PROGRAMMA SVOLTO

UDA		Argomenti
n.	Titolo	
1	L'epoca post-unitaria e l'età dell'Imperialismo	<ul style="list-style-type: none">• L'epoca post-unitaria• La questione industriale in Europa• Il decollo industriale italiano• La crisi alla fine del secolo• La situazione europea alla fine dell'Ottocento
2	L'Europa della belle Epoque	<ul style="list-style-type: none">• Le inquietudini della modernità• Le guerre prima della grande guerra• Il liberalismo incompiuto
3	Guerra e rivoluzione	<ul style="list-style-type: none">• Lo scoppio della guerra• La grandezza delle potenze• Le teorie Rooseveltiane• L'ascesa del Giappone• La vittoria dell'Intesa• L'Italia in guerra• L'Italia ed i trattati di pace
4	Le eredità della guerra e gli anni venti	<ul style="list-style-type: none">• Il quadro politico del dopoguerra• Le radici del problema meridionale• Il quadro economico del dopoguerra
5	L'età dei totalitarismi	<ul style="list-style-type: none">• Il fascismo• Il Nazismo• Lo stalinismo
6	Il mondo e l'Europa tra le due guerre	<ul style="list-style-type: none">• L'Europa degli anni Trenta• Stati Uniti e New Deal
7	Guerra, Shoah, resistenza	<ul style="list-style-type: none">• Le caratteristiche del nuovo conflitto• La guerra europea e la resistenza di Londra• L'immagine di Mussolini• L'invasione tedesca in Unione Sovietica• Il problema dell'olocausto• Le svolte del conflitto ed il collasso fascista• Il periodo della resistenza• La sconfitta del Giappone e la fine della guerra• Le bombe su Hiroshima e Nagasaki
8	Il lungo dopoguerra e la globalizzazione	<ul style="list-style-type: none">• La guerra fredda• Il lungo dopoguerra• Crescita e crisi dell'Occidente

- Decolonizzazione
- Dopo la guerra fredda
- Le lotte in Africa

Marigliano (NA) 15.05.2023

Le studentesse , gli studenti

Il docente

Prof. Francesco SPIEZIA

PROGRAMMA DI DIRITTO

a.s. 2022/2023

Docente: Prof.ssa Teresa Russo

Libro di testo “Competenti in diritto” vol. 2 a cura di Alessandra Avolio

PROGRAMMA SVOLTO

UD A		Argomenti
n.	Titolo	
1	Forma di governo e Stato	Elementi costitutivi dello Stato Le forme di stato nel rapporto governanti popolo Le forme di stato nel rapporto Stato territorio Le forme di Governo Il cittadino italiano Il cittadino europeo Il territorio La sovranità La democrazia
2	La Costituzione	Nascita della Costituzione La struttura e i suoi caratteri I principi fondamentali della Costituzione La carta dei diritti fondamentali dell’U.E I diritti di libertà personali I diritti di libertà civili Famiglia, salute e scuola Il diritto di voto e i partiti L’uguaglianza e solidarietà
3	Le Istituzioni	L’Ordinamento della Repubblica Il Parlamento e la funzione legislativa del Parlamento La composizione del Governo Il Presidente della Repubblica Corte Costituzionale Magistratura CSM
4	Unione Europea	Unione Europea e monetaria e i suoi atti dell’unione
5	La pubblica Amministrazione	Organizzazione amministrativa e pubblico impiego

Marigliano (NA) 15.05.2023

Gli alunni

Il docente
Prof.RUSSO TERESA

Indirizzo AFM/SIA

Classe 5A

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

a.s. 2022/2023

Docente/i Cossentino Gianluca

Libro di testo “ATTIVI!-Sport e sane abitudini”

PROGRAMMA SVOLTO

UDA		Argomenti
n.	Titolo	
1	<i>IL corpo umano e attività motoria</i>	Il corpo umano in condizioni speciali <ul style="list-style-type: none">• <i>La pressione atmosferica</i>• <i>-L'immersione</i>• <i>-La microgravità</i>
2	<i>Capacità motorie</i>	L'apprendimento e il controllo motorio <ul style="list-style-type: none">• <i>Definizione e classificazione del movimento</i>• <i>Le informazioni sensoriali</i>• <i>Il sistema percettivo</i>• <i>Il sistema elaborativo</i>• <i>Il sistema effettore</i>• <i>Il sistema di controllo</i>
3	<i>Sport e regole</i>	Sport e regole <ul style="list-style-type: none">• <i>Il pickleball</i>• <i>Il Beach volley</i>• <i>Il "3 contro 3"</i>• <i>Un contributo al mondo dello sport</i>• <i>Il parkour</i>• <i>Lo slackling</i>
4	<i>Capacità e abilità espressive</i>	Il musical <ul style="list-style-type: none">• <i>I temi</i>• <i>La narrazione e la struttura dello spettacolo</i>
5	<i>Salute benessere e sicurezza</i>	L'alimentazione sportiva <ul style="list-style-type: none">• <i>L'alimentazione pre-gara</i>• <i>Il rifornimento in gara</i>• <i>Il rifornimento dopo la gara</i>• <i>Gli integratori</i> Primo soccorso interventi nelle urgenze ed emergenze <ul style="list-style-type: none">• <i>Come agisce il soccorritore</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Valutazione dello stato di coscienza e incoscienza</i> • <i>Le emergenze</i> • <i>Le urgenze mediche</i> • <i>Le urgenze ambientali: ustioni, colpo di calore, ipotermia.</i> • Conoscere e prevenire il mal di schiena • <i>Un male sociale</i> • <i>Circuito di esercizi per la schiena</i>
6	<p>Sport ed educazione civica</p> <p>Sport e la disabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La trasformazione del concetto di disabilità</i> • <i>Nuovi scenari giuridici e culturali</i> • <i>Attività fisica adattata (AFA)</i>

Marigliano (NA) 15.05. 2023

GLI ALUNNI

IL DOCENTE
Prof. Gianluca Cossentino

Indirizzo AFM/SIA

Classe VA

PROGRAMMA DI INFORMATICA a.s. 2023-2024

Docente : Prof. BUONINCONTRI GIOVANNI/GIUSEPPE ESPOSITO

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 Modellazione e gestione di Basi di Dati

Individuare gli elementi di interesse di realtà complesse

Saper realizzare un modello astratto di dati

Gestire gli aggiornamenti di una raccolta di dati

MODULO 2 Linguaggi per Data Base

Utilizzare un linguaggio specifico per creare ed interrogare una base di dati
Selezionare, manipolare, aggiornare dati

Risolvere problemi relativi alla sicurezza dei dati

MODULO 3 Database in rete

Riconoscere l'importanza e le potenzialità delle basi di dati in rete
Accessibilità delle risorse e gestione delle transizioni

Pubblicare su Internet i risultati delle elaborazioni

Identificare le caratteristiche delle reti per le aziende e la Pubblica Amministrazione

MODULO 4 SISTEMI OPERATIVI

Conoscere le caratteristiche dei principali sistemi operativi
Classificare il software

Valutare i limiti e i punti di forza di un sistema operativo

MODULO 5 Telematica e Internet

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici utili per la gestione aziendale
Sicurezza informatica e tutela della privacy

Aspetti giuridici connessi all'uso delle reti

Marigliano 15.05.2023

Il docente

Prof. Buonincontri Giovanni

Gli alunni

ALLEGATO N 3

RELAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

RELAZIONE

EDUCAZIONE CIVICA - SEZ. V SIA

Insegnante referente Prof.ssa Liccardi Ida Giulia

Altri insegnanti Professori (tutto il consiglio di classe della VA9)

Materiali relativi alle diverse discipline

Ore annuali minime 33 divise in 13 ore per il trimestre e 20 ore per il primo quadrimestre come da allegati schemi relativi allo svolgimento dei contenuti disciplinari

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Competenze chiave di cittadinanza attivate:

Imparare ad imparare, Individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, operare scelte autonome.

Competenze di area comune del settore economico:

Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Competenze di indirizzo (servizi informatici aziendali):

Gestire i sistemi informativi aziendali, valutare, scegliere e adattare software applicativi alla realizzazione di nuove procedure con particolare riguardo al sistema di archiviazione, comunicazione in rete e sicurezza informatica.

Criteri e strumenti di verifica

Le conoscenze, le abilità e le competenze degli alunni sono state accertate attraverso prove di verifica prevalentemente scritte. Per quanto riguarda i criteri sulla valutazione e le griglie di valutazione si fa riferimento ai criteri ed alle griglie relative alle diverse discipline che risultano dal Regolamento di Istituto per la valutazione.

Obiettivi raggiunti Nel complesso il gruppo classe riesce ad orientarsi nelle diverse tematiche proposte.

Contenuti disciplinari (13 ore) a.s. 2022/2023				
Titolo		I CITTADINI DEL MONDO		
Tematica di riferimento		Democrazia, Stato di diritto, universalità e indivisibilità dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, rispetto della dignità umana, uguaglianza e solidarietà e rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite del 1945 e del diritto internazionale. La pace tra le Nazioni: la nascita dell'ONU		
Coordinatore di Educazione Civica della classe		Prof. Liccardi Ida Giulia		
Classe destinataria		V A AFM - SIA		
Prodotto		Prodotto multimediale: presentazione Power Point sulle tematiche affrontate nell'UDA		
Discipline coinvolte	Docenti	Argomenti	Ore	
			1	2
Lingua e Lett. Italiana	SPIEZIA FRANCESCO	La pace, i diritti umani, il ripudio della guerra nella letteratura italiana. Redazione di documenti	1	2
Storia	SPIEZIA FRANCESCO	La Storia dei diritti umani a partire dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e dei cittadini del 1789	1	2
Diritto	RUSSO TERESA	La pace ed i diritti fondamentali dell'uomo nella Costituzione	3	4
Economia Politica	DANIELE FEDERICO DOMENICO	La politica economica delle nazioni: il rispetto dei diritti umani	3	4
Economia Aziendale	MARIASSUN TA ASTARITA	Marketing e Globalizzazione	2	3

Inglese	LATTE ELIA	Universal declaration of Human Rights	1	2
Informatica	ESPOSITO GUSEPPE	Social media come mezzo per l'esercizio dei diritti umani	1	2
ED. CIVICA	LICCARDI IDA GIULIA	I diritti fondamentali dell'uomo e la pace come valori fondanti di ogni religione	1	1
Totale ore			13	20

Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento

- Saper declinare i concetti di diritti umani e pace: cosa significa essere operatori di pace e il rispetto dei diritti altrui nella quotidianità
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: culturali, economici, tecnologici e professionali
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline coinvolte per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi
- Comportarsi in modo da promuovere il rispetto dei valori della libertà di espressione, di tutela dell'identità, di libero e critico accesso alle informazioni

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione; ▪ Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri; ▪ Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nel gruppo di lavoro, ritagliandosi un compito specifico; ▪ Saper affrontare le situazioni, formulare ipotesi e trovare possibili soluzioni; ▪ Saper acquisire l'informazione ed interpretarla in maniera critica ed 	<ul style="list-style-type: none"> ● Modalità e tecniche della comunicazione in pubblico con supporto di Software multimediali Strumenti e metodi di documentazione per una corretta informazione ● Lessico settoriale e fraseologia meccanica. Caratteristiche del testo tecnico ● Significato di analisi e organizzazione di dati ● Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità nell'ambito di una conoscenza reciproca attraverso l'ascolto, il dialogo e la partecipazione alla cittadinanza attiva.

- autonoma;
- Saper partecipare in maniera efficace alla vita sociale, valorizzare le differenze culturali e sociali, utilizzando e promuovendo una comunicazione non ostile ma empatica. Saper accettare e valorizzare le diversità sociali, di genere, cultura, religione

Contenuti disciplinari (20 ore) a.s. 2022/2023	
Titolo	L'imprenditore sostenibile
Tematica di riferimento	<p>La figura dell'imprenditore commerciale come soggetto che non crea solo utile economico ma crea benessere nel proprio contesto territoriale, rispetta l'ambiente e le persone.</p> <p>Art 41 della Costituzione: la libera iniziativa imprenditoriale non deve confliggere con il rispetto dell'ambiente e degli altri esseri viventi anche nel rispetto delle future generazioni.</p> <p>L'Agenda 2030 e l'obiettivo n° 9: imprese, innovazione, infrastrutture, sviluppo sostenibile</p> <p>L'Agenda 2030 e l'obiettivo n° 12: consumo e produzioni responsabili</p> <p>L'Agenda 2030 e l'obiettivo n° 11: Città e comunità sostenibili</p> <p>La politica ambientale dell'UNIONE Europea: il green deal</p>

		e gli obiettivi da raggiungere entro il 2050		
Coordinatore di Educazione Civica della classe		Prof. LICCARDI IDA GIULIA		
Classe destinataria		V SIA		
Prodotto		Prodotto multimediale: presentazione Power Point sulle tematiche affrontate nell'UDA		
Discipline coinvolte	Docenti	Argomenti	Ore	
			1	2
Lingua e Lett. Italiana	SPIEZIA FRANCESCO	Ricerca in rete di documenti relativi alla tematica della sostenibilità ambientale in particolare con riferimento all'AGENDA 2030	1	2
Storia	SPIEZIA FRANCESCO	Interazione tra uomo e ambiente nelle diverse epoche storiche	1	2
Diritto	RUSSO TERESA	La figura dell'imprenditore	3	4

Economia Politica	DANIELE FEDERICO DOMENICO	La politica economica delle nazioni: la transizione ecologica	3	4
Economia Aziendale	ASTARITA MARIASSUN TA	bilancio sociale, bilancio ambientale	2	3
Inglese	LATTE ELIA	Dialoghi in lingua straniera relativi alle imprese ecosostenibili	1	2
Informatica	GIUSEPPE ESPSOSITO	Social media come mezzo per la sensibilizzazione nel rispetto dei diritti ambientali	1	2
ED. CIVICA	LICCARDI	I diritti fondamentali degli esseri viventi, il rispetto dell'ambiente e di ogni forma di vita	1	1

Totale ore	13	20
-------------------	----	----

Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento

- Saper declinare i concetti di transizione ecologica e sostenibilità ambientale: cosa significa essere imprenditore sostenibile e il rispetto dei diritti degli altri esseri viventi
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: culturali, economici, tecnologici e professionali
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline coinvolte per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi
- Comportarsi in modo da promuovere il rispetto dei valori dell'ambiente e della sostenibilità ambientale anche con riferimento alla propria identità nazionale

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione; 	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità e tecniche della comunicazione in pubblico con supporto di Software multimediali Strumenti e metodi di documentazione per una corretta informazione

<ul style="list-style-type: none"> • Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri; • Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nel gruppo di lavoro, ritagliandosi un compito specifico; • Saper affrontare le situazioni, formulare ipotesi e trovare possibili soluzioni; • Saper acquisire l'informazione ed interpretarla in maniera critica ed autonoma; • Saper partecipare in maniera efficace alla vita sociale, valorizzare le differenze culturali e sociali, utilizzando e promuovendo una comunicazione non ostile ma empatica. Saper accettare e valorizzare le diversità sociali, di genere, cultura, religione 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico settoriale e fraseologia meccanica. Caratteristiche del testo tecnico • Significato di analisi e organizzazione di dati • Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità nell'ambito di una conoscenza reciproca attraverso l'ascolto, il dialogo e la partecipazione alla cittadinanza attiva.
---	--

Competenze chiave di cittadinanza attivate:

Imparare ad imparare, Individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, operare scelte autonome.

Competenze di area comune del settore economico:

Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Competenze di indirizzo (servizi informatici aziendali):

Gestire i sistemi informativi aziendali, valutare, scegliere e adattare software applicativi alla realizzazione di nuove procedure con particolare riguardo al sistema di archiviazione, comunicazione in rete e sicurezza informatica.

Criteri e strumenti di verifica

Le conoscenze, le abilità e le competenze degli alunni sono state accertate attraverso prove di verifica prevalentemente scritte. Per quanto riguarda i criteri sulla valutazione e le griglie di valutazione si fa riferimento ai criteri ed alle griglie relative alle diverse discipline che risultano dal Regolamento di Istituto per la valutazione.

Obiettivi raggiunti Nel complesso il gruppo classe riesce ad orientarsi nelle diverse tematiche proposte

ALLEGATO 4 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Griglia I prova scritta classe V SIA

Griglia II prova classe V SIA

Griglia prova orale classe V SIA

SCHEDA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAMI DI STATO 2022-2023

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____ **DATA** _____

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Indicatore		Max 60	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguata la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	

	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	

Indicatori specifici per la tipologia A	Descrittore		
		Max 40	Punt. ass.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4	
	Adeguato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al Testo	8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo corretta e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8	

	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	2	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20, dividendolo per 5.

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	_____ /100	_____ /20
Indicatori specifici	_____ /100	
Totale	_____ /100	

La sottocommissione

Il Presidente

SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ESAMI DI STATO 2022-2023

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____ **DATA** _____

Tipologia B(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatore		Max 60	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguata la competenza formale e padronanza lessicale Elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	

	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritte o poco approfondite	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	
Indicatori specifici	Descrittori	MAX 40	Punt. ass
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione a coerente delle argomentazioni	8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	2	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	4	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	2	
	Uso dei connettivi generico	4	
	Uso dei connettivi adeguato	6	
	Uso dei connettivi appropriato	8	

	Uso dei connettivi efficace	10	
	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione Basilare	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20, dividendolo per 5).

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	____/100	
Indicatori specifici	____/100	
Totale	____/100	____/20

La sottocommissione

Il Presidente

SCHEDA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ESAMI DI STATO 2022-2023

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____ **DATA** _____

Tipologia C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatore		Max 60	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguata la competenza formale e padronanza lessicale Elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	

	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritte o poco approfondite	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle Consegne	2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della paragrafazione	4	
	Adeguata pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti	6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportuni	8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e paragrafazione Funzionale	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo Sviluppo	16	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	20	
	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben	2	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolati		
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera Originale	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della partespecifica, va riportato a 20, dividendolo per 5.

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	_____ /100	_____ /20
Indicatori specifici	_____ /100	
Totale	_____ /100	

La sottocommissione

Il Presidente

ESAME DI STATO A. S. 2022/2023
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
ECONOMIA AZIENDALE per AMF e SIA

Candidato: _____ Data: ____ / ____ / ____ Classe V Sez. _____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcunivincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo sintetico.	5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	4	
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	2	
Completezza nello svolgimento della traccia,	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5	

coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Base. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	4	
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e/o privo di spunti personali.	2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1,5	
TOTALE		/20

La sottocommissione

Il Presidente

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livell	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 5 – Elenco Alunni

Alunni 5 A

	Cognome	Nome
1	ACIERNO	VINCENZA
2	AMOROSO	OLGA ROBERTA
3	BENVENUTO	GIOVANNI
4	BETTONI	ILARIA
5	BORSATO	MICHAEL
6	CACCIUOTTOLO	SALVATORE
7	CAPRIOLI	VALENTINA
8	CENNAMO	VALENTINO
9	CEPARANO	LUIGI
10	COZZOLINO	ANNA
11	CRITTOGAMI	ROBERTO
12	D'AGUANNO	LUCIA
13	DE ANGELIS	PIETRO DOMENICO
14	DI MARTINO	FEDERICA
15	ESPOSITO	GIOVANNI
16	GIAMMANCO	ANTONELLA
17	GUMA	SILVIA
18	LO NOCE	SAMUEL
19	LONGO	GIOVANNI
20	MAZZOCCHI	GIROLAMO
21	MORETTI	RICCARDO
22	MURDACA	MARIA CARMELA
23	PASSARO	KATIA
24	PIROMALLI	CATENA
25	PISANO	MELISSA
26	PRISCO	MARIANNA
27	PUCA	SANTO
28	ROMANO	CARMINE
29	ROMEO	VINCENZO
30	SCURO	PASQUALE NICOLA
31	SPINA	SAMUELE
32	VITELLI	DOMENICO

ALLEGATO 6 – Elenco Alunni con credito scolastico

	5 A		CREDITO III ANNO	CREDITO IV ANNO	CREDITO V ANNO
	Cognome	Nome			
1	ACIERTO	VINCENZA	11	12	
2	AMOROSO	OLGA ROBERTA	11	12	
3	BENVENUTO	GIOVANNI	11	12	
4	BETTONI	ILARIA	11	12	
5	BORSATO	MICHAEL	9	12	
6	CACCIUOTTOLO	SALVATORE	10	11	
7	CAPRIOLI	VALENTINA	11	12	
8	CENNAMO	VALENTINO	10	11	
9	CEPARANO	LUIGI	10	11	
10	COZZOLINO	ANNA	10	11	
11	CRITTOGAMI	ROBERTO	11	12	
12	D'AGUANNO	LUCIA	11	12	
13	DE ANGELIS	PIETRO DOMENICO	10	11	
14	DI MARTINO	FEDERICA	11	12	
15	ESPOSITO	GIOVANNI	11	12	
16	GIAMMANCO	ANTONELLA	11	12	
17	GUMA	SILVIA	10	11	
18	LO NOCE	SAMUEL	11	12	
19	LONGO	GIOVANNI	11	12	
20	MAZZOCCHI	GIROLAMO	10	11	
21	MORETTI	RICCARDO	11	12	
22	MURDACA	MARIA CARMELA	11	12	
23	PASSARO	KATIA	11	12	
24	PIROMALLI	CATENA	11	12	
25	PISANO	MELISSA	11	12	
26	PRISCO	MARIANNA	10	11	
27	PUCA	SANTO	11	12	
28	ROMANO	CARMINE	10	11	
29	ROMEO	VINCENZO	10	11	
30	SCURO	PASQUALE NICOLA	10	11	
31	SPINA	SAMUELE	11	12	
32	VITELLI	DOMENICO	10	11	

ALLEGATO 7 – SIMULAZIONE PROVE



Ministero dell'Istruzione
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (Myricae), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
 la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
 con loro trama delle aeree fila
 digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
 cresce e dilegua femminil lamento³?
 I fili di metallo a quando a quando
 squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]»

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era conciato³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]»

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *conciato*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli “ultimi” è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di “vinti” che Verga ritrarà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accidenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks, Musicofilia**, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “ha alcuna relazione con il mondo reale”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigialbu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]»

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFERMATA

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITSI - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE e INFORMATICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Dal bilancio di Alfa spa, impresa operante nel settore industriale, si estraе quanto di seguito riportato.

Bilancio di Alfa spa al 31/12/2017

1) Relazione sulla gestione

Profilo

Alfa spa produce e commercializza serramenti caratterizzati da soluzioni tecnologiche innovative in grado di garantire isolamento termico, isolamento acustico e protezione dai raggi solari.

L'impresa in particolare produce porte, porte finestre, finestre, lucernai; ciascuno di questi prodotti è caratterizzato da una classe di isolamento acustico, di isolamento termico e di resistenza alle effrazioni, una colorazione, telai tradizionali o innovativi (in legno, PVC, alluminio o loro combinazioni). L'impresa acquista materie prime (es. barre di alluminio o di legno, vernici, componenti chimici, ...) e semilavorati (es. maniglie, vetri, cerniere, ...) da fornitori a livello europeo.

Il successo straordinario ottenuto da alcuni prodotti è dovuto alle caratteristiche dei materiali che consentono il miglioramento del comfort delle abitazioni, molto apprezzato dai consumatori.

L'innovazione realizzata da Alfa spa, frutto di costanti investimenti in ricerca e sviluppo, si basa, tra l'altro, sull'ideazione e realizzazione di guarnizioni riprogettate per svolgere al meglio l'isolamento acustico e la resistenza agli agenti atmosferici.

Strategie

Il piano strategico di Alfa spa prevede per l'esercizio 2018 una crescita sostenibile ed economicamente significativa e si basa su alcuni elementi principali tra cui:

- l'innovazione di prodotto, fondamentale per il consolidamento del vantaggio competitivo, che verrà realizzata con il lancio di una nuova linea di serramenti che utilizza materiali innovativi;
- l'espansione attraverso il bilanciamento geografico delle vendite realizzate con:
 - la focalizzazione sui mercati "core";
 - lo sviluppo nei nuovi mercati nazionali e internazionali ad alto potenziale di crescita;
- la riqualificazione del canale distributivo attraverso:
 - la crescita sul *wholesale*, con la specializzazione della forza vendita, l'aumento della penetrazione commerciale e la fidelizzazione dei clienti multimarca;
 - la razionalizzazione del canale *retail*, con la riorganizzazione dei punti vendita;
 - la crescita del canale *online* in linea con le tendenze di comportamento dei consumatori.

Produzione

Il sistema produttivo di Alfa spa è organizzato in modo da garantire il perseguitento dei seguenti obiettivi:

- mantenimento di elevati standard qualitativi;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITSI - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE e INFORMATICA

- miglioramento continuo della flessibilità e del “time to market”;
- aumento della produttività;
- contenimento dei costi.

La selezione dei fornitori delle materie prime viene realizzata con particolare attenzione tenendo conto delle competenze tecniche, degli standard qualitativi e della capacità di far fronte alle forniture nei tempi richiesti.

Rischi di credito

Alfa spa tende a ridurre il più possibile il rischio derivante dall'insolvenza dei propri clienti adottando politiche di credito volte a concentrare le vendite su clienti affidabili e solvibili.

Rischio di liquidità

Il rischio in esame si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche sostenibili, le risorse finanziarie necessarie per il supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità dell'impresa sono costantemente monitorati dal responsabile di tesoreria al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

2) Dati patrimoniali

Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 1.200.000 azioni del valore nominale unitario 1,00 euro.

Riserve

La tabella che segue evidenzia il dettaglio delle riserve:

Riserve	Anno 2017	Anno 2016	Variazione
Riserva legale	156.000	150.000	6.000
Riserva statutaria	156.000	150.000	6.000
Altre riserve	100.000	100.000	-

3) Risultati economici di sintesi

Dai documenti di bilancio riclassificati sono stati ricavati i seguenti indicatori:

- ROI 8%
- ROS 6%.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITSI - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE e INFORMATICA

Il candidato, dopo aver analizzato il documento, traggia da questo gli elementi necessari per:

- 1) presentare lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici in forma abbreviata al 31/12/2018 di Alfa spa dal quale emerge un miglioramento del risultato;
- 2) descrivere la porzione del sistema informativo di Alfa spa che gestisce il catalogo dei prodotti e i fornitori di materie prime e dei semilavorati, sviluppando in particolare:
 - a) uno schema concettuale della relativa base di dati, tenendo conto:
 - dei prodotti, come descritti nel Profilo di Alfa spa
 - delle materie prime e dei semilavorati (caratterizzati almeno da una denominazione, una descrizione, un prezzo unitario, un campo note con eventuali caratteristiche tecniche di dettaglio)
 - dei fornitori, di cui è utile memorizzare oltre ai dati anagrafici, ai dati fiscali, alle informazioni di contatto, anche i tempi medi di consegna e la percentuale media di non idoneità dei materiali forniti
 - b) il corrispondente schema logico relazionale;
 - c) le query in linguaggio SQL che consentono di ottenere le seguenti informazioni:
 - elenco dei prodotti di tipo finestra con una data classe di isolamento termico;
 - per ogni materia prima, il numero di fornitori da cui è possibile rifornirsi.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2018 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. La crescita del canale *online* di vendita dei serramenti induce Alfa spa a potenziare il sito web. Il candidato realizzi le pagine web del sito dell'impresa che visualizzano l'elenco dei prodotti con una determinata classe di isolamento acustico scelto dall'utente della pagina, codificandole in un linguaggio di programmazione a propria scelta.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITSI - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE e INFORMATICA

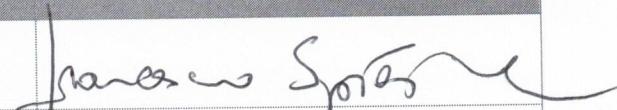
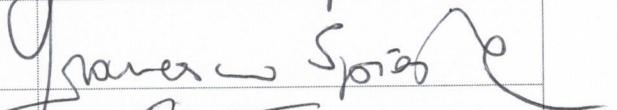
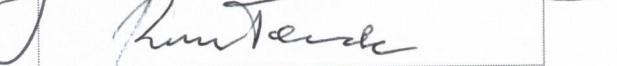
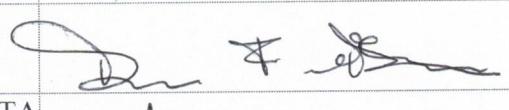
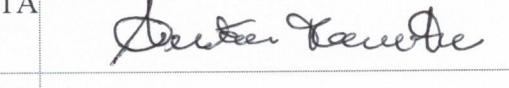
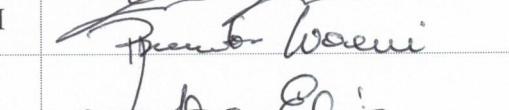
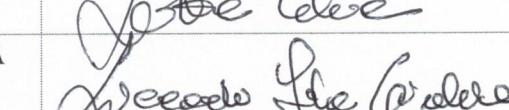
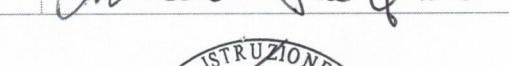
3. Beta spa, impresa industriale monoprodotto, ha rilevato nell'esercizio 2018 uno scostamento negativo dei ricavi del 12%. Redigere il report dal quale risultino:
 - le cause che hanno determinato lo scostamento in termini di quantità e di prezzo;
 - le indicazioni per l'elaborazione del budget delle vendite del 2019.
4. Un gruppo di studenti intende partecipare ad un progetto europeo di cooperazione transnazionale con partner coetanei. Il progetto prevede momenti di incontri in presenza e attività di lavoro svolte online. Sarà necessario condividere documenti, piani di lavoro, materiali, ma anche garantire momenti di confronto diretto non in presenza. Al termine del progetto dovrà essere prodotto un *magazine* informativo da restituire alle scuole di provenienza. Il candidato illustri quali strumenti di collaborazione online possono essere adottati discutendo quali sono quelli a suo parere più idonei alla situazione presentata.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato, di manuali tecnici dei linguaggi di programmazione e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9). È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

**Il presente documento e i suoi allegati sono stati letti ed approvati
all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 12 maggio 2023**

Disciplina	Docente		FIRMA
	Cognome	Nome	
Italiano	SPIEZIA	FRANCESCO	
Storia	SPIEZIA	FRANCESCO	
Diritto	RUSSO	TERESA	
Economia Politica	DANIELE	FEDERICO DOMENICO	
Economia Aziendale	ASTARITA	MARIASSUNTA	
Matematica	NAPOLITANO	MATILDE	
Informatica	ESPOSITO BUONICONTRI	GIUSEPPE GIOVANNI	
Inglese	LATTE	ELIA	
Mat. Alternativa	LICCARDI	IDA GIULIA	

IL COORDINATORE DIDATTICO

